XLVI Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria

con il contributo di

Fondazione CRT

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Gruppo AMAG

Amici dell'Organo

Città di Alessandria

con il patrocinio di

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Conservatorio vivaldi Istituto di Alta Formazione Musicale Alessandria

unesco Membro delle Associazioni e Club Club per l'Unesco di Alessandria

11 luglio - 19 ottobre 2025

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

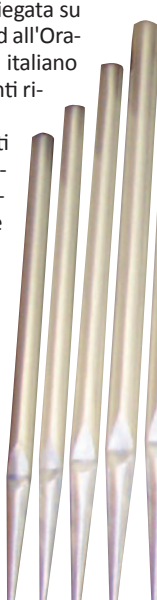
Il grande valore della XLVI Stagione Internazionale di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria risiede in tanti preziosi elementi: la valorizzazione del patrimonio organario e dei luoghi che ospitano i concerti, la proposta di musiche pregevoli e di epoche diverse, lo spazio dato ad importanti esecutori.
Si tratta di una straordinaria opportunità per promuovere la cultura nelle comunità locali, che nei secoli passati hanno voluto dotare la loro chiesa di un organo quale strumento privilegiato per l'accompagnamento delle sacre liturgie, avvicinando al Bello, e quindi al Bene, attraverso l'Arte musicale.
La Stagione 2025 interessa quasi venti Comuni della provincia di Alessandria e si annuncia, come sempre, di altissimo livello con alcuni elementi innovativi: una conferenza-concerto volta ad indagare aspetti diversi dell'opera di Marco Enrico Bossi, massimo compositore tardo romantico italiano per organo, e uno spettacolo di sonorizzazione di un film muto destinato ad un pubblico che non segue abitualmente i concerti d'organo.
La continuità è uno dei tratti che aggiungono ulteriore valore alla Stagione concertistica che, dal 1978, si conferma come uno degli appuntamenti musicali più importanti nella nostra provincia, rendendo merito agli organizzatori e ai tanti enti, parrocchie e appassionati, che l'hanno sostenuta dal principio.
L'augurio è che questa iniziativa, già premiata da eccellenti risultati in termini d'interesse e di partecipazione, possa continuare a crescere e a diffondere la conoscenza dei patrimoni strumentali di tante straordinarie chiese della provincia di Alessandria.

IL PRESIDENTE
Ing. Luigi Benzi

In copertina:
ORGANO "PAULUS MOLENINUS" (1599) - "BIANCHI CAV. CAMILLO GUGLIELMO" (1877)
DELLA CHIESA DI SANTA CROCE E OGNISSANTI IN BOSCO MARENGO

La Stagione 2025, giunta alla quarantaseiesima edizione, offrirà in diciannove concerti una proposta come poche altre volte variegata e differenziata: ce ne sarà veramente per tutti i gusti!
L'evento inaugurale, in omaggio alla parità di genere, sarà affidato ad una grossa compagine corale femminile con un ex allievo del Conservatorio di Alessandria in veste di direttore e di organista; in programma motetti per organo e coro di Mendelssohn e di Brahms intercalati a brani per organo solo dei medesimi autori.
A due grandi donne che hanno dedicato la vita alla diffusione della musica organistica, la leggendaria artista spagnola Montserrat Torrent Serra e la famosa ed attivissima Gail Archer, che verrà da New York a suonare per noi, sono affidati gli appuntamenti di Viguzzolo e di Varzi. Anche questa volta, viste le numerose richieste, abbiamo pensato di estendere i concerti ad un paio di Comuni che per pochi chilometri eccedono la provincia di Alessandria, ma che appartengono entrambi alla Diocesi di Tortona.
Con il secondo concerto si aprirà lo "Spazio Giovani": una neodiplomata del Conservatorio di Firenze suonerà accompagnata all'organo dal padre, noto concertista internazionale, che già altre volte è stato ospite della nostra Rassegna. Altri due giovani musicisti si esibiranno nel corso dei concerti di Serravalle Scrivia e di San Salvatore Monferrato.
Tre fra gli ultimi appuntamenti sono dedicati alla figura di Marco Enrico Bossi in occasione del centenario della morte. Si potrà ascoltare una significativa scelta di brani per solo organo a San Salvatore; a Tortona invece opere per organo e violino di Bossi e di autori contemporanei, mentre al quartiere Cristo di Alessandria ci sarà un originale conferenza-concerto volta ad illustrare non solo gli aspetti compositivi di Bossi, ma anche la sua attività di trascrittore come pure il ricco epistolario che intrattenne con le maggiori personalità culturali del suo tempo, in particolare con Gabriele D'Annunzio.
Ancora più inusuale sarà il concerto di Arquata Scrivia che vedrà la sonorizzazione di un film muto del 1903, "La Vie et la Passion de Jésus-Christ", mediante una serie di improvvisazioni all'organo: questo evento costituisce una prima assoluta per tutti noi dopo quarantacinque anni di attività.
Avremo come sempre una carrellata di solisti di alto prestigio, provenienti da Germania, Francia, Svizzera, Spagna come pure dagli Stati Uniti.
Se negli anni appena trascorsi nel nostro calendario ci sono state inaugurazioni di nuovi restauri, a dimostrazione che l'attività di promozione dei nostri organi storici non è diventata sterile nè ripiegata su sè stessa, questa volta avremo ben due concerti "pro ripristino", rispettivamente a Camagna ed all'Oratorio del Gonfalone di Voltaggio, dove sarà proposto un interessante repertorio spagnolo ed italiano per organo a quattro mani. La speranza è di riproporre fra un paio d'anni entrambe gli strumenti riportati alla piena efficienza.
L'esperienza dello scorso anno ci ha fatto notare come il pubblico sia assai attirato da strumenti particolarissimi e di raro ascolto, affiancati o meno all'organo. Con la speranza di "bissare" il successo conseguito in passato grazie a strumenti rari e ad accostamenti anticonvenzionali, quest'anno abbiamo reinserito il prezioso harmonium della chiesa della Pinacoteca di Voltaggio che verrà suonato da un Maestro francese reputato fra i massimi esperti in materia.
Tornerà infine anche l'appuntamento con il canto gregoriano, repertorio di rara bellezza che sempre più sta sparendo dalle chiese e che ormai sopravvive grazie soprattutto all'opera di artisti, musicologi e ricercatori che a fronte di studi severi si adoperano per tenerlo in vita almeno a livello concertistico.
Un sentito ringraziamento alle Fondazioni ed agli Enti che anche questa volta hanno voluto sostenerci, alle numerose Parrocchie, Confraternite ed Amministrazioni territoriali coinvote, ed a tutti buon ascolto

gli Amici dell'Organo



CALENDARIO DEI CONCERTI

Venerdì 11 Luglio ore 21
ALESSANDRIA, chiesa del Carmine
SCHOLA CANTORUM SANTO STEFANO DI GENOVA, sezione femminile
VALENTINO ERMACORA, organo e direzione

Sabato 12 luglio ore 17
GRONDONA, chiesa parrocchiale
SARA GALANTI, viola
ANTONIO GALANTI, organo

Domenica 13 luglio ore 18
NOVI LIGURE, Basilica della Maddalena
PAOLO BOUGEAT, organo

Domenica 27 luglio ore 17.30
VOLTAGGIO, Oratorio di Nostra Signora del Gonfalone
ANTONIO DEL PINO (Spagna) e **GIOVANNIMARIA PERRUCCI**, duo organistico
Concerto per il restauro dell'organo storico

Martedì 29 luglio ore 21
VARZI, chiesa parrocchiale
GAIL ARCHER, organo (USA)

Venerdì 1 agosto ore 19.15
CAMAGNA MONFERRATO, chiesa parrocchiale
MAURO PAVESE, tromba
ALBERTO DO, organo positivo
Concerto per il restauro dell'organo storico

Domenica 3 agosto ore 17
OTTIGLIO, chiesa parrocchiale
JOHANNES SKUDLIK, organo (Germania)

Mercoledì 6 agosto ore 20.30
ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale
PAOLO ORENI, organo
- Improvvisazione sul film "La Vie et la Passion de Jesus-Christ" (1903)
- Improvvisazione sul tema del Giubileo 2025

Sabato 30 agosto ore 21
SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale
ELISA TEGLIA, organo

Domenica 31 agosto ore 16.30
VOLTAGGIO, Pinacoteca e convento dei Cappuccini
HÉLÈNE CANTIN, violino (Francia)
JEAN-LUC PERROT, harmonium (Francia)

Sabato 6 settembre ore 17.30
VIGUZZOLO, chiesa parrocchiale
MONTSERRAT TORRENT SERRA, organo (Spagna)

Domenica 7 settembre ore 18
OVADA, Oratorio dell'Annunziata
VERENA STEFFEN, flauto (Svizzera)
OLIVIER EISENMANN, organo (Svizzera)

Venerdì 12 settembre ore 21
ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo)
LUIGI RICCO, organo
"Bossi scrive, scrive e trascrive"
Il compositore, l'esecutore, il didatta.
Musiche, testimonianze e corrispondenze epistolari illustri.

Sabato 13 settembre ore 21
SERRAVALLE SCRIVIA, chiesa parrocchiale
CHIARA CABRAS, soprano
UGO SPANU, organo

Domenica 14 settembre ore 16
RIVANAZZANO, Oratorio della Trinità
CORO GREGORIANO **"HAEC DIES"**
EZIO AIMASSO, direzione
LETIZIA ROMITI, organo

Sabato 20 settembre ore 18
TORTONA, Santuario Madonna della Guardia
MAURIZIO CADOSSI, violino
LUCA BENEDICTI, organo
Dedicato a Paolo Perduca

Sabato 27 settembre ore 18.30
SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale
CARLO MONTALENTI, organo

Sabato 11 ottobre ore 18
BOSCO MARENGO, Chiesa di Santa Croce e Ognissanti
LETIZIA ROMITI, organo
Concerto a conclusione del ripristino dell'organo
"Paulus Moleninus – Bianchi Cav. Camillo Guglielmo"

Domenica 19 ottobre ore 15.30
CASTELLAZZO BORMIDA, chiesa di San Carlo
RAFFAELLA MAZZELLA, soprano
DANIELA SCAVIO, organo

Venerdì 11 luglio ore 21
ALESSANDRIA, chiesa del Carmine

SCHOLA CANTORUM SANTO STEFANO DI GENOVA, sezione femminile
VALENTINO ERMACORA, organo e direzione

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)

Sonata Op.65 n.3 in la maggiore
(Con moto maestoso – Andante tranquillo)

Tre Mottetti per Coro femminile ed Organo op.39
"Veni Domine" a 3 voci ed Organo
"Laudate pueri" a 3 voci ed Organo
"Surrexit Pastor bonus" a 4 voci ed Organo

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)

"O Welt, ich muß dich lassen" (Organo solo dall'op.122)

Tre Mottetti per Coro femminile op.37
"O Bone Jesu" a 4 voci
"Adoramus te" a 4 voci
"Regina Coeli" a 2 soli e coro a 4 voci

Preludio e fuga in sol minore WoO 10

"Der 13 Psalm op.27" per coro a 3 voci ed Organo

L'Associazione musicale **"Schola Cantorum S.Stefano - Corale S. Stefano"**, fondata e diretta dal M° Valentino Ermacora, si costituisce a Genova nel 1996 aggregando alcuni coristi particolarmente motivati ed interessati ad approfondire gli aspetti relativi alla tecnica vocale ed alla prassi esecutiva del repertorio del '600 e del '700. Tra le attività promosse dall'Associazione ricordiamo, anzitutto, le stagioni concertistiche 'Primavera 1997' e 'Primavera 1998', svolte per la città di Chiavari con la collaborazione dell'orchestra da camera "Carlo Felice Ensemble" di Genova. In tale contesto è stato eseguito un repertorio musicale mirato ad un confronto tra capolavori noti e opere inedite del periodo barocco: da un lato il Requiem di Mozart, il Gloria di Vivaldi, alcune cantate di J.S. Bach; dall'altro lo Stabat Mater di Quirino Gasparini (prima esecuzione moderna), la Messa a cinque voci Per il giorno di Santa Cecilia per soli, coro e orchestra di Alessandro Scarlatti (prima esecuzione moderna), il Requiem per soli, coro e orchestra di Niccolò Iommelli (prima esecuzione moderna). A partire dal 1999 fino ad oggi, lo spiccato interesse della Schola Cantorum S. Stefano per i problemi filologici, semiologici e di prassi esecutiva che la musica barocca comporta ha portato ad una stabile collaborazione con l'orchestra "Il Cimento degli Affetti", che raduna alcuni tra i migliori interpreti italiani e stranieri specializzati nell'esecuzione della musica antica e barocca su strumenti originali. Tale sodalizio ha permesso la realizzazione di attività mirate a valorizzare un'interpretazione filologica del repertorio barocco, attraverso lo studio delle fonti manoscritte, l'impiego di strumenti originali e la ricerca di una vocalità appropriata. Dal 2003 al 2007 l'Associazione ha promosso l'importante progetto 'Opera Omnia per clavicembalo di J.S. Bach', in cui il direttore artistico, M° Valentino Ermacora, ha eseguito l'opera omnia di J.S. Bach per clavicembalo in trenta lezioni-concerto. L'Associazione ha proseguito incessantemente la sua attività, fino ad oggi, promovendo nel corso degli anni diversi progetti culturali nell'ambito dei quali sono state eseguite numerose opere del periodo barocco su strumenti originali, coinvolgendo musicisti specializzati nel repertorio, noti a livello internazionale. Tra le iniziative concertistiche più rilevanti meritano particolare attenzione l'Oratorio The Messiah di G. F. Händel, diverse messe brevi, mottetti sacri e sonate da chiesa di W.A. Mozart, il Dixit Dominus di A. Scarlatti, il Magnificat di Albinoni, il Magnificat di Buxtehude, il Dixit Dominus di G. F. Händel, varie cantate di J.S. Bach e l'integrale dei Mottetti di J.S. Bach, inclusi quelli a doppio coro, lo Jepthe di Carissimi. Negli ultimi anni la sezione femminile del coro ha proposto alcune opere scritte per le orfanelle dei Conservatori veneziani allargando il repertorio anche ad autori del periodo classico e romantico.

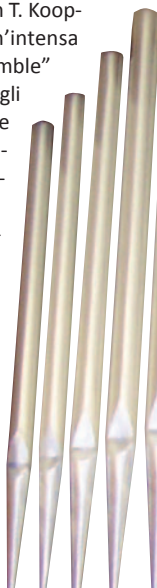
VALENTINO ERMACORA

Valentino Ermacora, dopo aver conseguito i diplomi in Organo e Composizione organistica ed in Clavicembalo e tastiere storiche (Clavicordo e Fortepiano) sotto la guida di Letizia Romiti e Alda Bellasich, ha approfondito lo studio degli aspetti musicologici, di prassi esecutiva e direzione del repertorio tardo rinascimentale e barocco frequentando numerosi corsi e seminari presso le più accreditate Accademie europee. Particolarmente determinanti per la sua formazione musicale sono state le esperienze di studio fatte con T. Koopman, H. Vogel, J.B. Christensen, L.F. Tagliavini, M. Radulescu, H. Boumann. Oltre a svolgere un'intensa attività concertistica come solista al cembalo ed all'organo è stato direttore del "Carlo Felice Ensemble" con cui ha realizzato alcune importanti stagioni concertistiche. Nel 1994 ha fondato "Il Cimento degli Affetti", gruppo specializzato nel repertorio antico con strumenti originali, e l'ensemble vocale "Schola Cantorum S. Stefano" con cui ha effettuato numerose prime esecuzioni moderne e registrazioni di musica strumentale e vocale, sia sacra che operistica, ricevendo ampi consensi di pubblico e critica.

E' stato docente per quattordici anni di Organo presso l'Istituto diocesano di musica sacra di Genova.

Vincitore del concorso per titoli ed esami per l'insegnamento nei Conservatori italiani, ha insegnato in diversi Conservatori ed è attualmente titolare della Cattedra di Clavicembalo e Tastiere storiche presso il Conservatorio "N.Paganini" di Genova.

Tiene regolarmente corsi, seminari e Master classes anche in collaborazione con importanti interpreti italiani fra i quali i violinisti Enrico Gatti, Enrico Onofri e Maurizio Cadossi.



Sabato 12 luglio ore 17
GRONDONA, chiesa parrocchiale

Comune di Grondona

SARA GALANTI, viola
ANTONIO GALANTI, organo

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)
Concerto in sol maggiore TWV 51:G9 (**)
(Largo - Allegro - Andante - Presto)

JOHANN JOSEPH FUX (1660-1741)
Sonata K 390 (*)

CARL PHILIPP EMANUEL BACH (1714-1788)
Sonata in sol minore WQ 88 (**)
(Allegro moderato - Larghetto - Allegro assai)

JOHANN JOSEPH FUX
Sonata K 392 (*)

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685-1759)
Sonata in do maggiore IGH 543 (**)
(Adagio - Allegro - Adagio - Allegro)

JOHANN JOSEPH FUX
Sonata L 53 (*)

JOHANN NEPOMUK HUMMEL (1778-1837)
Fantasia op. 94 (**)
(Andante grave - Andante con moto - Allegro non troppo)

(*) Organo
(**) Viola e organo

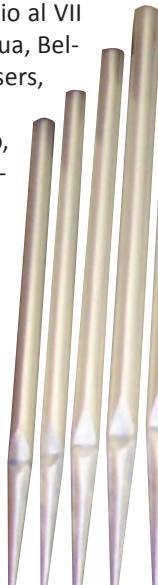
SARA GALANTI

Violista e violinista, nasce nel 1999. Nel 2018 si diploma in Violino all'ISSM di Livorno, nel 2019 in Viola al Conservatorio di Perugia, col massimo dei voti, e nel 2022 al Biennio specialistico in Musica da Camera al Conservatorio di Firenze, con lode. Nel 2023 si diploma in Viola, con Danilo Rossi, al Corso Accademico di Alto Perfezionamento dell'Accademia Perosi di Biella. Si perfeziona con Marco Fornaciari in violino e viola. È premiata come solista in vari concorsi nazionali e internazionali: Matera 2020 (Primo premio), Firenze 2020 (Premio speciale miglior violista), Sarzana 2021 (Primo premio assoluto), Massa 2022 (Primo premio), Wembley 2023 (Gold Prize), California USA 2023 (First Prize). Collabora con l'Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno, l'Orchestra Archè del Teatro Verdi di Pisa, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e l'Orchestra della Fondazione CRT di Torino. Dal 2019 insegna Violino alla Scuola di Musica "T. Mabellini" di Pistoia e dal 2024 all'Istituto Comprensivo "M.K. Gandhi" di Pontedera. È autrice della monografia *Dove le parole finiscono*. *Alda Merini e Federico Gozzelino*. *Storie di poesia e musica* (Siena 2017). Suona una viola Mathias Neiner del 1798.

ANTONIO GALANTI

Organista e compositore, pianista e pubblicista, studia al Conservatorio di Firenze con G. Sacchetti, C. Prosperi e M. Mochi. Si diploma in Composizione, Strumentazione per banda, Musica corale e direzione di coro, Organo e Pianoforte, con lode. All'Università di Pisa consegue la laurea magistrale in Lettere, con lode, con tesi in Storia della musica. Ottiene il Primo premio al VII Concours Suisse de l'Orgue, Svizzera, il Primo premio al XXXI Festival Musica Antiqua, Belgio, e il Terzo premio al XVIII International Edvard Grieg Competition for Composers, Norvegia.

Dopo la docenza di Organo e composizione organistica nei conservatori di Avellino, Cosenza, Udine e Sassari e Armonia contrappunto fuga e composizione al Conservatorio di Alessandria, dal 2017 è titolare di Composizione al Conservatorio di Firenze. Suona in Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Malta, Belgio, Regno Unito, Germania, Polonia, Ucraina e Giordania. Pubblica cd, saggi, monografie, edizioni critiche e proprie composizioni. È ispettore ministeriale per gli organi storici nelle province di Pisa e Livorno. Collabora col periodico «Rassegna musicale Curci» e cura la rubrica *Recensioni musiche* per il mensile «Suonare news».



Domenica 13 luglio ore 18
NOVI LIGURE, Basilica della Maddalena

PAOLO BOUGEAT, organo

Comune di Novi Ligure

Confraternita
di Santa Maria
Maddalena

MUSICHE DI J. S. BACH (1685-1750)

Fantasia con fughetta in Si bemolle maggiore BWV 907
Tre piccoli preludi (da *Kleine Präludien und Fughetten*):
- in Fa maggiore BWV 927
- in Mi minore BWV 941
- in Do maggiore BWV 943

Sinfonia a tre voci VIII in Fa maggiore BWV 794

Fantasia e fuga in Re minore BWV 905

Due Corali (dalla *Collezione Neumeister*):
- O Lamm Gottes unschuldig BWV 1095

- Alle Menschen müssen sterben BWV 1117

Minuetto I e II (da: *Partita n. 1 in Si bemolle maggiore*) BWV 825

Preludio e fughetta in Fa maggiore BWV 901

Preludio in Re minore BWV 926

Fughetta super:

Die sind die heil'gen zehn Gebot' (da: *Clavierübung,* Terza parte) BWV 679

Preludio e fuga in Do maggiore (dal *Wohltemperierte Klavier*, Primo libro) BWV 846

Adagio dalla *Cantata* n. 156

Presto dal *Concerto italiano* BWV 971

PAOLO BOUGEAT

È nato ad Aosta, compie gli studi al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino dove si diploma in Organo e Composizione organistica nel 1988 e in Clavicembalo nel 1992. Tra i vari corsi di perfezionamento rivestono una particolare importanza quelli annuali di Cremona tenuti dai maestri Daniel Roth e Ewald Kooiman (1988-90). La sua attività concertistica, iniziata sin dal 1981 e tutt'ora sempre intensa, lo ha condotto a suonare oltre 650 concerti in Italia, in numerosi paesi europei e negli U.S.A. Ampia e costante la produzione di proprie opere organistiche, molte di esse pubblicate dalle "Edizioni Carrara di Bergamo", alcune premiate in concorsi internazionali (Lugano e San Sebastian). All'attività di organista, clavicembalista e didatta (docente di Organo all' "Istituto Superiore di studi musicali della Valle d'Aosta", invitato in qualità di docente alle masterclass della Scuola di musica antica di Magnano negli anni 2016 e 2017; Providence-U.S.A: Brown University, 2018; Bydgoszcz-Polonia: Akademia Muzyczna, 2022; Reggio Emilia 2023-24), sposa la continua ricerca di documenti musicologici: dopo il libro "L'organo della Cattedrale di Aosta 1902 -2002" (Aosta, Musumeci Editore, 2002), ha pubblicato il libro "Organi in Valle d'Aosta", relativo ad alcuni fra i più interessanti organi valdostani (Editore "Le Château" – Aosta). Un suo recente articolo è stato pubblicato nel libro "Organ and organ music" (Volume XVI, 2022), edito dall'Accademia di Musica di Danzica. Ha elaborato interessanti teorie sulla costruzione e tipologia dell'organo a canne moderno; ha inoltre curato i progetti fonici dei nuovi organi di Arnad e Courmayeur, nonché per lo strumento di Saint-Vincent, ultimato nel 2017.

Domenica 27 luglio ore 17.30
VOLTAGGIO, Oratorio di Nostra Signora del Gonfalone

Comune di Voltaggio

CONFRATERNITA NOSTRA SIGNORA DEL GONFALONE *VOLTAGGIO*

ANTONIO DEL PINO E GIOVANNIMARIA PERRUCCI,
duo organistico

Concerto per il restauro dell'organo storico

RAMÓN FERREÑAC (1763-1832)

Sonata de quatro manos I (1794)
Sonata de quatro manos II (1795)

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868)

da “Petite Messe Solennelle”:
Kyrie – Christe – Kyrie

dalle “Sei sonate a quattro”:
Sonata n.1 in Sol Maggiore
(Moderato – Andantino – Allegro)

GIOVANNI MORANDI (1777-1856)

Sinfonia marziale in re minore
(Andante marziale – Allegro con brio)

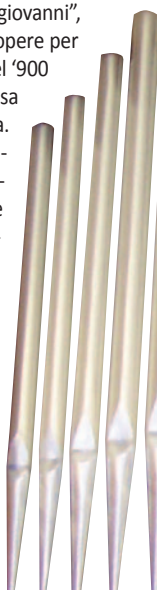
ANTONIO DEL PINO

Si laurea in Teologia all'Università di Granada e si diploma in Viola e, successivamente, in Organo presso il Conservatorio di Malaga. Attualmente ricopre il ruolo di organista presso la Cattedrale di Malaga, dove si trovano i due più grandi organi iberici storici del 1781. Presso la Cattedrale presta anche servizio come Direttore del coro. Assieme agli studi, ha portato avanti la carriera concertistica sia in ambito cameristico, sia strumentale, sia come accompagnatore di voce solista o di cori da camera. Nel 2006 fonda la Cappella musicale Maestro Iribarren, che nasce col fine di indagare, interpretare e diffondere il ricco patrimonio dell'Archivio Musicale della Cattedrale.
Grazie a questo lavoro di ricerca all'interno dell'Archivio Musicale Capitolare, ha poi recuperato e trascritto opere inedite di alcuni Maestri di cappella del XVIII secolo, tra i quali Juan Francés de Iribarren e Jaime Torrens; queste trascrizioni sono state alla base di diverse registrazioni con la Cappella Maestro Irribaren, l'Orchestra Filarmonica di Malaga, l'Orchestra Barocca di Siviglia e l'Ensemble Il Narvallo di Roma, diretto dal dott. M° Federico del Sordo. Le registrazioni sono perlopiù edite, e pubblicate dalle etichette Brilliant Classics e Concerto 1700.
Sotto il profilo accademico, la sua ricerca su Iribarren si divide in opere di diversa tipologia: articoli su riviste scientifiche, collaborazioni in libri, partecipazioni a congressi di settore, libretti di CD.
Tra le sue attività divulgative ed editoriali, inoltre, figurano diversi articoli sulla musica nella Cattedrale di Malaga ed una serie di edizioni critiche pubblicate da Armelin Musica di Padova, così come il progetto editoriale Ars Hispana, con cui ha pubblicato i concerti d'organo e d'orchestra di José Barrera (1729-1788) ed ha altri repertori in pubblicazione. Ha perfezionato i suoi studi musicali presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano, dove ha ottenuto il Magistero in Canto Gregoriano nel 2013 con la difesa di una tesi di master dal titolo “Influencia aquitana en los cantorales de Canto Llano de la Catedral de Málaga”, ottenendo il massimo dei voti.

GIOVANNIMARIA PERRUCCI

Ha compiuto gli studi di Organo, Clavicembalo, Direzione di coro, Composizione e Filologia musicale presso il Conservatorio di Musica “Gioachino Rossini” di Pesaro. In Francia si è poi perfezionato in Organo con Xavier Darasse presso il “Conservatoire National Superiéur“ di Lyon, ed in Clavicembalo con Jan Willem Jansen presso quello di Toulouse.
Svolge attività concertistica come solista, ma anche in collaborazione con importanti Ensemble. È stato ospite di importanti Festival ed istituzioni in tutta Europa (Londra, St. Margaret Lothbury; Madrid, San Manuel y Benito; Toulouse les Orgues; Germania, Rheingau Musik Festival; Norvegia, Gloger Festival..), in Cina (Beijing, The Concert Hall) e in Giappone (Tokyo, Cattedrale di S.ta Maria...). Ha effettuato registrazioni radiofoniche per la RAI, Radio Montebeni e per la Hessischer Rundfunk di Frankfurt. Ha realizzato incisioni discografiche per “Discantica”, “Bongiovanni”, “Tactus” e “Opera Tres". Per l'editore “Ut-Orpheus” di Bologna ha pubblicato l'edizione moderna delle opere per tastiera di Francesco Basilj (1767-1850) e per “Pizzicato Vergal Helvetia" alcune composizioni di autori del ‘900 italiano. Ha inciso numerosi Cd e recentemente musiche inedite provenienti dall'archivio della Santa Casa di Loreto, per voce ed organo obbligato, per l'etichetta “Tactus” di Bologna.

Sensibile alla valorizzazione del patrimonio organario, ha coordinato la realizzazione dell'inventario degli Organi storici per la Regione Marche; già Presidente del Network “Marche & Organi”, è autore di testi di musicologia e di storia organaria. Ha negli anni collaborato con la Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli, Pergola per la tutela ed il restauro del suo patrimonio organario ed ha promosso la nascita, nel 2005, dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra dove è stato docente di Organo sino al 2019.
Presidente dell'Associazione “Il Laboratorio Armonico”, è direttore artistico della più antica rassegna italiana dei “Concerti d'organo” che si svolge nella chiesa di Santa Maria Nuova di Fano, giunta alla 64° edizione.
È docente di Teoria, Analisi e Composizione presso il Liceo Musicale di Pesaro.



Martedì 29 luglio ore 21
VARZI, chiesa parrocchiale

GAIL ARCHER, organo (USA)

ANONIMO SPAGNOLO (XVIII secolo)
Tiento lleno, primero tono
(da "Huerto ameno de varias flores de musica")

ANTONIO DE CABEZÓN (1510-1566)
Diferencias sobre el canto llano del Caballero

GIROLAMO CAVAZZONI (c. 1513-1577)
Magnificat Quarti Toni
-Magnificat
-Quia respexit
-Deposuit
-Suscepit, a tre voci
-Gloria Patri

Ricercar (1540)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Capriccio sopra il cucho

JAN PIETERSZOON SWEELINCK (1562-1621)
Est-ce Mars (Thema et variazioni)

HEINRICH SCHEIDEMANN (1595-1663)
Praeludium in d minor

DIETERICH BUXTEHUDE (1637-1707)
Praeludium in g minor

GAIL ARCHER

È un'organista concertista internazionale, artista discografica, direttrice di coro e docente che attira l'attenzione sugli anniversari dei compositori o sui temi musicali con la sua serie di recital annuali a New York City. Questi includono una celebrazione bulgara, una celebrazione slava, Max Reger, La voce della musa, Un idillio americano, Liszt, Bach, Mendelssohn e Messiaen.

Gail è stata la prima donna americana a suonare l'opera completa di Olivier Messiaen per il centenario della nascita del compositore nel 2008: Time Out New York ha riconosciuto il ciclo di Messiaen come "Best of 2008" nella musica classica e nell'opera.

Nella primavera del 2024, Gail ha ricevuto sovvenzioni dall'Harriman Institute, dalla Columbia University e dal Vassar College per registrare un nuovo CD di letteratura organistica bulgara nella Concert Hall di Dobrich, in Bulgaria. Le sue registrazioni precedenti includono l'uscita polacca del 2022, Cantius, and Chernivtsi, A Russian Journey, The Muse's Voice, Franz Liszt: A Hungarian Rhapsody, Bach: Il genio trascendente, un idillio americano, un mistico in divenire (Meyer Media) e L'Orfeo di Amsterdam: Sweelinck e i suoi allievi (CALA Records).

Il tour europeo del 2024 ha toccato Bulgaria, Repubblica Ceca, Norvegia, Svezia, Polonia, Germania, Francia, Italia e l'isola di Minorca. I punti salienti includono la Frauenkirche, Dresda, Germania, la Cattedrale di Santa Maria, Alghero, Sardegna, la Collegiale de Notre Dame, Mantes-la-Jolie, Francia, la Bragernes Kirke, Drammen, Norvegia e la Chiesa di San Francesco, Castelbuono, Sicilia. Il notevole organo della chiesa siciliana, costruito nel 1547 da Francesco Oliveri, è uno dei più antichi organi esistenti in Europa.

È la fondatrice di Musforum, una rete internazionale di organiste per promuovere e affermare il loro lavoro. La signora Archer è organista universitaria al Vassar College, direttrice del programma musicale al Barnard College, Columbia University, dove dirige il Barnard-Columbia Chorus e Chamber Singers ed è un membro di facoltà dell'Harriman Institute, Columbia University.

È direttrice artistica della serie di recital d'organo per artisti e giovani artisti presso la storica Central Synagogue di New York City.

Venerdì 1 agosto ore 19.15
CAMAGNA MONFERRATO, chiesa parrocchiale

MAURO PAVESE, tromba
ALBERTO DO, organo positivo
Concerto per il restauro dell'organo storico

JEREMIAH CLARKE (1673-1707)
Prince of Denmark's March

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)
Sonata da concerto TWV 44:1
(trascrizione per organo e tromba)

GEROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Capriccio sopra la Girolmeta

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685-1759)
Concerto n° 13 (The Cuckoo and the Nightingale)
(trascrizione per organo e tromba)

GEROLAMO FRESCOBALDI
Canzon Ottava detta "La Vincenti"

GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Aria con Variazioni

GEROLAMO FRESCOBALDI
Canzon Nona detta "La Querina"

JEAN-BAPTISTE ARBAN (1825-1889)
Deuxiéme Grand Solo

MAURO PAVESE

Nato ad Asti, brillantemente diplomato in tromba presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con il Maestro Luigi Sechi, ha proseguito gli studi presso la "Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo" con il Maestro Pierre Thibaud (Prima Tromba Solista dell'Opera di Parigi).
E' stato premiato in Concorsi musicali Nazionali ed Internazionali.
In seguito ad audizione ha ottenuto l'idoneità presso: Teatro Alla Scala di Milano, Teatro Regio di Torino, Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Sinfonica Siciliana (Prima Tromba), Orchestra Sinfonica di Milano G.Verdi, Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole, Orchestra Sinfonica di Savona, Orchestra G.Rossini di Pesaro.
E' stato invitato a ricoprire il ruolo di prima tromba presso: L'Orchestra del "Teatro Regio di Torino", l'Orchestra del "Teatro Carlo Felice di Genova" e l'Orchestra "Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano", l' "Orchestra Sinfonica Siciliana", l'orchestra "I Pomeriggi Musicali di Milano ", l'"Orchestra Filarmonica Italiana" , l' "Orchestra Sinfonica di Savona", la "Camerata Ducale di Vercelli", l' "Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte",l' "Orchestre des Alpes e de la Mer de Nice", l' "Orchestra C. Coccia di Novara","United European Chamber Orchestra","Pops Armonic Orchestra",l' "Orchestra Sinfonica di Asti". Collabora inoltre con altre importanti Orchestre come quella del "Teatro alla Scala di Milano", "Teatro La Fenice di Venezia", "Teatro Comunale di Bologna" ,"Orchestra Arturo Toscanini di Parma", l' "Orchestra Festival Strings di Lucerna", l' "Orchestra Sinfonica di Sanremo".
Nell'arco della sua carriera è stato diretto da illustri Maestri quali: A.Pappano, Z.Mehta, D.Baremboim, M-W.Chung, R.Chailly, P.Steinberg, B.Haitink, G.Noseda, D.Gatti, S.Bychkov, Y. Sado, F. Luisi, J.Valcuha, A. Ceccato, M. Rota, W. Marshall, F.M. Carminati, e molti altri effettuando concerti in Italia ed all'estero nei teatri di Londra, Tel Aviv, Gerusalemme, Berlino, Lisbona, Coimbra, San Francisco, Los Angeles, Baku (Azerbaigian), Madrid, Siviglia, Saragozza, Tokio, San Pietroburgo, Dresda, Vienna, Parigi, Barcellona, Tolosa, Lucerna, Edimburgo, Muscat (Oman), Al Ula (Arabia Saudita) concerto con Andrea Bocelli.
Dal 2007 ricopre il ruolo di prima tromba nell'Orchestra "B. Bruni di Cuneo" con la quale ha tenuto numerosi concerti (anche in qualità di solista) tra cui gli ultimi diciotto concerti di ferragosto trasmessi in diretta RAI Nazionale e RAI International. Si è esibito come solista accompagnato dall'orchestra in numerosi concerti eseguendo il Concerto per tromba e orchestra di J.Haydn, l'Adagio per tromba e orchestra di G.Verdi e concerti barocchi con la tromba piccola.
Ha eseguito concerti in duo con organo e pianoforte in tutto il Nord Italia.
Numerosissimi i concerti in trio e i concerti in quintetto di ottoni.
Ha effettuato registrazioni con il Teatro Alla Scala, il Teatro Regio di Torino, La Toscanini di Parma e per quanto riguarda la musica pop con gli Avion Travel e Giovanni Nuti (fut. Alda Merini).
Tournèe Pop con: Enrico Ruggeri, Angelo Branduardi, Vittorio De Scalzi, Alberto Fortis, Francesco Baccini.

ALBERTO DO

Nato Asti nel 1986, inizia gli studi di pianoforte all'età di 7 anni e nel 2000 si iscrive al conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria nella classe di Organo e Composizione organistica della professoressa L. Romiti, ove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode. Ha frequentato il corso di Musica Sacra Antica in S. Rocco tenuto dalla professoressa L. Romiti, e in questa stessa sede ha partecipato alla manifestazione "Missa in Musica" in collaborazione con Piemonte in Musica.
A settembre del 2004 ha partecipato al corso di perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da P. Kapitula, ad aprile del 2015 ai corsi presso l' Accademia Internazionale d'Organo "Giuseppe Gherardeschi" di Pistoia tenuti da L. Lohmann e G. Bovet.
Ha seguito, inoltre, due masterclass di organo inglese e americano tenute rispettivamente da C. Kent e G. Archer. A maggio 2004 vince il 2° premio alla XIX edizione del concorso nazionale di organo "Città di Viterbo".
Ha collaborato come strumentista con importanti gruppi vocali e strumentali: cori dell'Accademia vocale di Genova diretti dal M° R. Paraninfo, Coro da camera del Conservatorio "A. Vivaldi" e Ars Cantica Choir diretti dal M° M. Berrini, Orchestra dell'Università di Bamberg (D), Orchestra del Conservatorio "A. Vivaldi" con cui ha eseguito il "Concerto per l'organo" di A. Salieri.

Ha partecipato a numerosi festival nazionali come " I concerti di San Torpete" e i "Concerti Spirituali del Gonfalone" a Genova, la "Stagione internazionale di concerti sugli organi storici" della provincia di Alessandria, "Vespri e Messe d'organo" nel Duomo di Monza ed il festival nazionale "Suona Francese" dove ha eseguito il Requiem di M. Duruflé nella versione ridotta per coro e organo sotto la direzione del M° M. Berrini. Nel 2022 incide alcune composizioni di M. Haydn per la Brilliant Classic come continuista del coro Genova Vocal Ensemble diretto dal M° Roberta Paraninfo. Dal 2010 è titolare dell'organo Mascioni del 1983 presso il santuario "Madonna della Guardia" di Tortona.

Domenica 3 agosto ore 17
OTTIGLIO, chiesa parrocchiale

JOHANNES SKUDLIK, organo (Germania)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Fantasie und Fuge a-moll BWV 561

JOSEPH HAYDN (1732-1809)
4 Flötenuhrstücke
(Andante, Presto, Allegro, Marche)

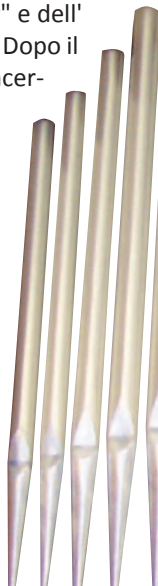
JOHANN KASPAR KERLL (1627-1693)
Passacaglia d-moll

CARL PHILIPP EMANUEL BACH (1714-1788)
Sonate a-moll Wq 70,4

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Concerto Italiano BWV 971
(Allegro, Andante, Presto)

JOHANNES SKUDLIK

È un direttore d'orchestra internazionale.
Nato a Monaco di Baviera e cresciuto a Barcellona ha diretto importanti orchestre sinfoniche (tra cui l'Orchestra of the Age of Enlightenment di Londra, la Sinfonica di Praga, l'Orchestra Sinfonica degli Urali, l'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Ucraina, l'Orchestra della Radio di Monaco di Baviera, membri della Filarmonica di Berlino e dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese) e ha diretto in importanti sale da concerto come la Philharmonie di Berlino e l'Elbphilharmonie di Amburgo, Shanghai Cultural Square, a Parigi, Mosca, San Pietroburgo, Neuschwanstein, al Teatro La Fenice di Venezia e, più recentemente, alla Sagrada Familia di Barcellona.
Le sinfonie di Mahler e Bruckner, Tschaikowski e Berlioz (ad esempio la Sinfonia alpina di Strauss), così come quelle del periodo classico viennese e le sinfonie corali, costituiscono il repertorio principale di Skudlik. Dal 2016, Johannes Skudlik è direttore ospite principale dell'orchestra Symphony Prague.
Tiene regolarmente corsi di perfezionamento presso importanti istituzioni didattiche come l'Istituto Gnessin di Mosca, il Conservatorio Rimsky Korsakov di San Pietroburgo, l'Università di Wuhan Cina, Valencia Conservatorio superior nonché in Sardegna e in Sicilia.
Come organista da concerto, Skudlik ha suonato organi famosi in Europa, America ed Estremo Oriente (tra cui Notre Dame Paris, Hongkong Concert Hall, Frauenkirche Dresden, Cattedrale di Colonia, Suntory Hall e Opera City Tokyo, Università di Harvard, Sinagoga di New York, Cattedrale di Vienna, Cattedrale di Westminster). Più di 30 CD e produzioni radiofoniche e televisive per ARTE, BR, RAI 3 documentano il suo lavoro.
Johannes Skudlik è il fondatore e direttore artistico del "Bayerischer Orgelsommer" e dell' "Euro Via Festival", che concepisce e realizza progetti transfrontalieri in 10 nazioni. Dopo il suo debutto nel Teatro La Fenice a Venezia nel 2023 è stato nominato direttore concertatore per una tournée in 16 città della Cina.



Mercoledì 6 agosto ore 20.30
ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale

PAOLO ORENI, organo

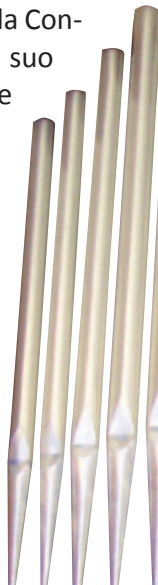
- Improvvisazione sul film “La Vie et la Passion de Jesus-Christ” (1903)
- Improvvisazione sul tema del Giubileo 2025

PAOLO ORENI

Definito dal Süddeutsche Zeitung «Giovane artista italiano pieno di promesse e di talenti geniali, un miracolo di tecnica con una precisione fenomenale che cerca ancora un suo eguale», Paolo Oreni nasce a Treviglio nel 1979 e inizia a undici anni lo studio dell’organo e della composizione organistica con il Maestro G. W. Zaramella, presso l'Istituto Pareggiato "Gaetano Donizetti" di Bergamo. Grazie alle borse di studio conferitegli dal Ministero della Cultura di Lussemburgo, dal Comune e dalla Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, prosegue dal 2000 i suoi studi musicali al Conservatorio Nazionale di Lussemburgo, dove nel 2002 ottiene il primo premio al concorso internazionale "Prix Interrégional-Diplôme de Concert", prestigioso diploma mitteleuropeo. Beneficia inoltre dei preziosi consigli di diversi Maestri di fama internazionale, in particolare Jean-Paul Imbert e Lydia Baldecchi Arcuri, con la quale approfondisce parallelamente il repertorio pianistico. Decisivo per la sua formazione è l’incontro col Maestro Jean Guillou durante le numerose Masterclasses ai grandi organi della Tonhalle a Zurigo e della Chiesa di St. Eustache a Parigi (Stiftung für Internationale Meisterkurse für Musik). Vincitore di vari concorsi internazionali, nel Giugno 2004 risulta finalista e vincitore di una Menzione al Concorso Internazionale "Ville de Paris", a cui hanno partecipato 60 organisti da tutto il mondo. Ha suonato in duo con prime parti soliste dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, in formazioni da camera e con orchestra sinfonica (Orchestra Stabile Gaetano Donizetti di Bergamo, Orchestra Sinfonica “la-Verdi” di Milano, Jeune Orchestre de Paris, Orchestra Haydn di Bolzano, Symphonisches Orchester Zürich, Bochumer Symphoniker, Wiesbadener Sinfonieorchester...) e continua un'intensa carriera concertistica, che lo porta a suonare regolarmente in alcuni fra i più prestigiosi Festival musicali ed organistici internazionali in Italia, Francia, Lussemburgo, Belgio, Germania, Austria, Olanda, Inghilterra, Danimarca, Svezia, Spagna, Por-

togallo, Finlandia, Norvegia, Albania, Israele, Polonia, Romania, Malta, Cecoslovacchia, Isole Canarie.

Ha inciso per la casa discografica francese Fugatto all'organo Bossi di Cremolino, per l'etichetta tedesca ORGANpromotion all'organo Rieger di Reutlingen, e per il Comune di Salorno in Alto-Adige all'organo Pirchner. Numerosi concerti sono stati registrati e trasmessi da emittenti radiofoniche europee, tra cui la celebre Bayerischer Rundfunk di München. Dal 2006 è regolarmente invitato a tenere Masterclasses sull'improvvisazione e il repertorio organistico da Bach ai contemporanei per la Diocesi di Monaco di Baviera, nella prestigiosa Basilica di Ottobeuren, alla celebre Accademia Internazionale del Duomo di Altenberg e in varie città tedesche come Weiden in der Oberpflalz. Inoltre è spesso chiamato a far parte di giurie in concorsi nazionali e internazionali. Come organologo si occupa della progettazione di organi a canne di moderna concezione, in collaborazione con diverse ditte organarie europee, insieme alle quali sono stati realizzati strumenti per la Chiesa di Santa Anastasia a Villasanta (Monza), per la chiesa di Santa Maria delle Grazie al Naviglio (Milano) e per la Chiesa della Confraternita di Santa Caterina d'Alessandria (Paternò). Ha inoltre ideato il suo organo a canne da concerto (denominato "Wanderer") che è attualmente il più grande organo mobile esistente.



Sabato 30 agosto ore 21
SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale

ELISA TEGLIA, organo

Comune di Spigno Monferrato

Pro Loco di Spigno Monferrato

GEROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)

dal Secondo libro di Toccate:
- Toccata V sopra li pedali
- Canzona IV

GIOVANNI BATTISTA CANDOTTI (1809-1876)

- Allegro in Fa
- Andante dalla Suonata op. 95

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)/JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Concerto in Fa BWV 978
(*Allegro - Largo - Allegro*)

GIOVANNI MORANDI (1777-1856)

- Elevazione in Sol
- Sonata Prima (Offertorio) in Do

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791-1863)

Elevazione in Re
(*Recitativo - Andante cantabile - Allegro con spirito*)

ELISA TEGLIA Improvvisazione

ELISA TEGLIA

Dopo il diploma in Organo e Composizione Organistica conseguito in Italia col M° W. Matesic, nel 2004 ha terminato brillantemente un biennio di specializzazione in musica romantica col M° Ben van Oosten al Conservatorio di Rotterdam (NL). In seguito, nel 2007 ha conseguito il Diploma di II livello in Organo presso il Conservatorio di Cesena col massimo dei voti e la lode, approfondendo la musica antica e l'improvvisazione organistica.

Ha ottenuto riconoscimenti in vari concorsi organistici, tra i quali il primo premio alla 5ª edizione del Concorso "Goffredo Giarda" di Roma. A Bologna è organista presso la Basilica di S. Stefano e collabora con l'Associazione musicale «Fabio da Bologna»; dal 2005 è direttore artistico del festival organistico "Musica all'Annunziata". Ha prodotto vari CD, tra i quali l'integrale dell'opera organistica di Pietro Alessandro Yon per la Tactus. Ha tenuto concerti in tutta Europa e USA promuovendo in particolare l'ascolto della musica sinfonica francese e dell'improvvisazione.

Dopo la laurea al DAMS di Bologna ed un Master in Musicologia presso l'università di Paris IV (F), nel 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Musicologia in co-tutela presso le università di Paris IV e Bologna: partecipa come relatrice a numerosi Convegni di Studi internazionali e ha scritto articoli di musicologia per riviste italiane, francesi, tedesche ed olandesi. Nel 2014 è uscito il suo libro "Théodore Dubois, compositore organista nel suo tempo" presso le Edizioni Accademiche Italiane.

È titolare della cattedra di Organo presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Domenica 31 agosto ore 16.30
VOLTAGGIO, Pinacoteca e convento dei Cappuccini

Comune di Voltaggio

Pinacoteca e Convento dei Cappuccini

Associazione l'Arcangelo

HÉLÈNE CANTIN, violino (Francia)
JEAN-LUC PERROT, harmonium (Francia)

ADOLPHE LE CARPENTIER (1809-1869)
Fantaisie sur *La Dame Blanche* de Boieldieu

ALFRED LEBEAU (1835-1906)
Fantaisie sur *Faust* de Gounod (harmonium solo)

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921)
Romance, op. 48

JULES MASSENET (1842-1912)
Méditation de *Thaïs*

ALEXANDRE GUILMANT (1837-1911)
Canzonetta op.28 (harmonium solo)

JEAN-BAPTISTE SINGELÉE (1812-1875)
Fantaisie élégante sur des thèmes
de *Lucia di Lammermoor* de Donizetti, op.109

LOUIS-JAMES-ALFRED LEFÉBURE-WÉLY (1817-1869)
Fantaisie sur des motifs des *Puritains* de Bellini
(harmonium solo)

ERNESTO CENTOLA (1862-1934)
Souvenir de Naples, op. 4

JENÖ HUBAY (1858-1937)
Hejre Kati, op.32 n° 4

HÉLÈNE BOUFLET CANTIN

Ha studiato violino a Melun, la sua città di nascita, e poi al Conservatoire Régional di St Maur.
Nel 1975 vince il 1° Premio di violino del CNSM (Conservatorio Nazionale di Parigi) nella classe di Pierre Nerini e poi il 1° Premio di musica da camera nel 1977. L'anno successivo si è perfezionata per un anno al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca presso il grande Maestro Semyon Snitkovsky.
Nel 1978 ritorna in Francia e suona da sostituto nell' Orchestre de Paris diretta da Daniel Barenboim e Zubin Mehta.
A giugno 1979 vince il concorso per un posto di violino nell'Orchestre National de France dov'è rimasta per 40 anni. Ha avuto cosi l'occasione di suonare sotto la direzione dei più grandi Maestri direttori d'orchestra di fama internazionale (Lorin Maazel, Leonard Bernstein, Seiji Ozawa, Riccardo Muti, Eugen Jochum, Bernard Haiting, Charles Dutoit, Daniele Gatti, Emmanuel Krivine, Georges Prêtre...)
Nello stesso periodo fa parte anche dei "12 violons de France" e suona come primo violino solista nell' Orchestre Bel'Arte e nell' Orchestre Pasdeloup. Ora si dedica sopratutto alla musica da camera con piccoli gruppi che affrontano nuovi repertori.

JEAN-LUC PERROT

È titolare dell'abilitazione all'insegnamento in musicologia e di un dottorato in Lettere e Arti (tesi: L'orgue en France de 1789 à 1860). Ha insegnato per molti anni come Maître de Conférences presso l'Istituto Nazionale Superiore del Professorato e dell'Educazione (Universita di Lyon 2) Ha studiato l'interpretazione organistica sotto la guida, tra gli altri, di Michel Chapuis, Jean Boyer e Odile Bailleux, nell'ambito di accademie estive.
Titolare dell'organo Clicquot del 1783 di Souvigny, conferenziere, è autore di numerosi articoli, analisi e libretti per Compact Disc, oltre a note musicologiche. Suona l'harmonium, il clavicembalo, il carillon e il fortepiano.
Le sue registrazioni discografiche sugli organi de La Chaise-Dieu, Souvigny, della cattedrale di Rodez e di Villerupt hanno evidenziato il suo attaccamento alle partiture rare. I suoi concerti lo hanno portato in tutta la Francia, ma anche in Italia, Polonia, Germania, Spagna, Lussemburgo, Belgio e Canada. Ha inoltre sperimentato l'improvvisazione, in particolare in lunghe sessioni di accompagnamento di film muti.
Jean-Luc Perrot è anche compositore: ha scritto numerose opere per organo solo e per organo a quattro mani, opere per coro, carillon e varie formazioni di musica da camera. Recentemente, dopo una partitura sul tema de La conversion de Saül, opera musicale in 12 quadri per tre organi, voce recitante e coro, eseguita in prima assoluta a Nizza il 1° luglio 2012, ha composto la Messe des répons per coro e grande organo, eseguita durante le Journées Musicales d'Automne di Souvigny, e nel 2018 la Cantate de la paix, che ha riunito 220 cantanti, orchestra e organo, in collaborazione con musicisti di Dresda e Montepulciano.
Membro di giurie di concorsi internazionali, Jean-Luc Perrot insegna interpretazione organistica in numerose masterclass internazionali. È segretario dell'associazione Les Amis de l'Orgue Clicquot de Souvigny ed esperto specifico per il Ministero della Cultura nel settore del patrimonio degli harmonium.

Sabato 6 settembre ore 17.30
VIGUZZOLO, chiesa parrocchiale

MONTSERRAT TORRENT SERRA, organo (Spagna)

SEBASTIAN AGUILERA DE HEREDIA (1561-1627)
Obra de 1º tono. Salve Regina

MANUEL RODRIGUES COELHO (ca.1555-1627)
Tento de 4º tom

GIOVANNI BATTISTA DALLA GOSTENA (ca. 1558-1593)
Susane un jour. Canzone francese a Cinque di Orlando Lasso.
Intavolata dal Gostena

JAN PIETERSZOON SWEELINCK (1562-1621)
Fantasia n. 8

FRANCISCO CORREA DE ARAUXO (1584-1654)
LII. Tiento de registro entero de primero tono.
XXXVI. Tiento de medio registro de tiple de decimo tono.

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Partite sopra Follia

PABLO BRUNA (1611-1679)
Tiento de falsas
Tiento partido de mano izquierda

ANONIMO (XVI SECOLO)
Diferencias sobre la gaita

E cosa penseranno gli anziani?
Torniamo da dove veniamo, da un luogo dove non è accaduto, dove quello che abbiamo imparato non è utile. Invecchiamo e ogni volta
il resto della vita è più breve. Gli anni passano e la vita prende forma, e al tuo fianco, strutturando la tua volontà, la musica è pronta a complimentarti. Non mi ha mai lasciato e mi ha sempre accontentato. Mantengo viva l'illusione perché credo in ciò che faccio. Sto cercando invece di ricordare, perché sta cominciando a volerci abbastanza tempo per qualsiasi cosa.
La mia memoria è iperattiva, ma inaffidabile. Ho una collezione di ricordi che scivolano nella pura invenzione. Dobbiamo farli parlare di noi, dobbiamo essere visibili e ascoltare per ora le nostre voci. Continuo a studiare ed a eseguire perché vivere a metà mi lascia più a secco che perdere tutto.
La vita mi spinge a provare nuove sensazioni. Sono sul diritto finale, ma sono ancora molto curiosa, nonostante il motore si stia rompendo. La stanchezza, i disagi... Difendono la vecchiaia, non state abbastanza bene, ma io voglio fare concerti e continuare il mio rapporto con la musica, quanti ne volete.
La musica non va insegnata, va vissuta. Una volta che l'hai vissuta, puoi passare a scriverla e capire che suono ha.
La musica è lo strumento per aumentare la consapevolezza e il divertimento. Devi pensarci con la testa e sentirla con il cuore, è emozione e ricordo. La vita è amare ed essere amati.

Montserrat Torrent

MONTSERRAT TORRENT SERRA

Nata a Barcellona, sesta di sette fratelli, ha iniziato gli studi di pianoforte con la madre Ángela Serra, allieva di Enric Granados, all'età di cinque anni. È stata iscritta all'Accademia Marshall di Barcellona. All'età di sette anni ha dato il suo primo concerto a Radio Barcelona.
Mentre prepara un concerto con un'orchestra, scoppia la guerra civile spagnola e lei è costretta ad interrompere gli studi. Dopo la fine della guerra, la famiglia tornò a Barcellona e riprese gli studi, che si conclusero con il conseguimento del Diploma Superiore in Pianoforte, sotto la direzione di Blai Net e Carlos Pellicer. La vocazione per l'organo è apparsa a Santa Coloma de Farners, Girona, inizialmente con l'intenzione di collaborare accompagnando i canti del coro parrocchiale, con una certa riluttanza da parte dell'organista che non poteva vedere bene i pianisti.
Ma fu una fuga di J.S.Bach interpretata dal Dr. Jubany, nominato poi vescovo di Barcellona, che le fece decidere di iscriversi al Conservatorio Comunale di Barcellona, studiando organo con il maestro Paul Franck. Aveva trovato lo strumento che davvero le portava la pace e l'oblio di tutto ciò che la circondava. L'organo, strumento dapprima proibito, e tante volte goduto nel Palazzo Nazionale di Montjuïc con i concerti di Sunyer Sintes, nelle chiese, sempre misterioso, affascinante e lontano, era diventato uno strumento nell'ambito della sua volontà, devozione e sforzo. La sua vita cambia, aveva trovato l'ideale per cui non risparmiava sforzi.
Nel suo primo concerto d'organo qualcuno profetizzò che era avvenuto un cambiamento nel modo di ascoltare l'organo e che si aprivano nuove prospettive per una letteratura gravemente danneggiata da interpretazioni distorte.
Successivamente ha ampliato la sua formazione con borse di studio dell'Istituto Francese di Parigi con Noëlie Pierront e della Fondazione Juan March di Siena con Ferdinando Germani e Helmut Rilling. Affascinata dalla musica iberica, studiò con Santiago Kastner a Lisbona e Madrid, con Luigi Ferdinando Tagliavini a Bologna e con P. Gregori Estrada del Monastero di Montserrat.
È stata nominata, per concorso, docente di organo presso il Conservatorio Superior Municipal de Música de Barcelona, dove ha sviluppato la sua pedagogia dal 1958 al 1991. Da questa nomina ha iniziato la sua attività concertistica. Ha scritto articoli sulla pedagogia organistica pubblicati su riviste musicali spagnole, italiane e inglesi. Ha svolto attività di ricerca insieme alla musicologa Maria Ester Sala lavorando, tra gli altri, sul recupero di partiture inedite.
Ha inciso un'ampia discografia, con edizioni sia nazionali che internazionali, con organi storici. Il disco di Joan B. Cabanilles, registrato all'organo Daroca, ha vinto il Grand Prix du Disque dell'Academia Charles Cross de Paris.
Diffonde il repertorio della musica antica iberica in corsi internazionali ed in numerose masterclass sulla letteratura dell'organo antico iberico. Ha fatto parte di giurie di concorsi organistici. Da molti anni si esibisce frequentemente con l'Orchestra Nazionale di Spagna e con l'Orchestra della Città di Barcellona e della Catalogna.

Domenica 7 settembre ore 18
OVADA, Oratorio dell'Annunziata

Comune di Ovada

VERENA STEFFEN, flauto (Svizzera)
OLIVIER EISENMANN, organo (Svizzera)

GEROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Toccata quinta in sol (organo)
(dal 2° libro delle «Toccate e Partite,» 1637)

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)
Sonata in Fa maggiore TWV 41:F2
per flauto e organo (Vivace - Largo - Allegro)

JOHANN PACHELBEL (1653-1706)
Toccata in sol minore (organo)

LEONARDO VINCI (1690-1730)
Sonata in Re maggiore (ed. ca. 1750) per flauto e organo
(Adagio - Allegro - Largo - Pastorella - Presto)

CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK (1714-1787)
"Danza degli Spiriti Beati" (1762) (dal 2° atto di "Orfeo")
per flauto e organo

LEOPOLD MOZART (1719-1787)
- La caccia n° 9
- Minuetto n° 10 (organo)
(dai 12 brani di musica per il cornetto della fortezza Hohensalzburg, ed. 1759)

RUNE ELMEHED (1925-2015)
Tema e vartiazioni sul salmo
"La giornata luminosa è passata" per flauto

PAUL HUBER (1918-2001)
Toccata sulle campane del duomo di St. Gallen (1992) per organo

VERENA STEFFEN

Ha ricevuto la sua formazione musicale al Conservatorio della città di Lucerna, dove si è diplomata nella classe di flauto di Jean Soldan. Dopo ulteriori studi intensivi con André Jaunet a Zurigo e Heinrich Keller a Winterthur, ha insegnato per molti anni presso il collegio pedagogico di Lucerna e presso le scuole di musica della città di Zug e Weggis.
Come flautista conduce una vivace vita concertistica in Svizzera e all'estero in diverse formazioni di musica da camera e come solista in orchestra. Il suo repertorio flautistico si estende attraverso tutte le epoche stilistiche; si dedica principalmente alla letteratura per flauto e organo, che presenta nelle sue tournée internazionali insieme con il suo partner Olivier Eisenmann. È ospite regolare in Germania, Austria, Italia, Polonia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Estonia e Lituania, e si è esibita in festival internazionali come Roma, Praga, nelle cattedrali di Tampere, Kuopio, Göteborg, Montpellier, Salisburgo e nelle cattedrali di Porto (Portogallo), Bruxelles, Bruges e Chester. Ha suonato anche in Islanda, Belgio, Danimarca, Gran Bretagna, Norvegia, Francia, Spagna, Repubblica Ceca e Slovacchia, in Russia (Mosca, Kazan, Khanty-Mansiysk), Bielorussia e in Australia, Nuova Zelanda, Messico e Stati Uniti (New York, Chicago, Madison, Monroe). Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche ed ha inciso diversi LP e CD.

OLIVIER EISENMANN

Nato a Zurigo, ha iniziato lo studio del pianoforte con il padre, il compositore Will Eisenmann, proseguendolo al Conservatorio di Lucerna con Sava Savoff. Contemporaneamente agli studi organistici con Eduard Kaufmann, organista della "Hofkirche" di Lucerna, ha seguito lo studio della Storia conseguendo il grado di dottore all`Università di Zurigo. Ha svolto attività concertistica come pianista e poi come organista nelle più importanti città europee.
Si è esibito anche in USA (New York, Washington D.C., Boston, Chicago, Memphis, Seattle etc.), Islanda, Australia (Melbourne, Camberra, Sydney), Nuova Zelanda, Messico.
Inoltre ha svolto attività solistica in qualità di organista in concerti sinfonici con l`Orchestre de la Suisse Romande, la Deutsche Bachorchester Ratzeburg, la Filarmonia statale di Košice, la Südwestdeutsche Philharmonie, Singapore Symphony Orchestra a Singapore e con diversi altri complessi orchestrali. Ha effettuato numerose registrazioni radio-televisive in Svizzera, Spagna, Svezia, Finlandia, Germania, Austria, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Bielorussia, Russia, Brasile e Singapore, oltre a 22 incisioni discografiche, compresi 10 CD.
Per tanti anni Olivier Eisenmann è stato membro direttore dell`Associazione della Musica Contemporanea (Sezione Svizzera Centrale) e professore al Liceo di Zug. Gli sono state affidate conferenze sulla musica d`organo presso diverse accademie e ha tenuto una masterclass al Conservatorio Statale di Musica a Parma. Inoltre pubblica in riviste musicali. Nel 2014 è stato insignito dalla sua residenza comunale della "Weggiser Rose" per la sua attività mondiale come concertista e "ambasciatore musicale" e 2022 col premio d`onore "sciarpa culturale" della città di Zug per il suo festival "Internationale Zuger Orgeltage" che continua da 40 anni.

Venerdì 12 settembre ore 21
ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo)

Associazione
Attività e Commercio
quartiere Cristo Alessandria

LUIGI RICCO, organo

“Bossi scrive, scrive e trascrive”
Il compositore, l’esecutore, il didatta.
Musiche, testimonianze e corrispondenze epistolari illustri.

MARCO ENRICO BOSSI (1861-1925)
Toccata in si bemolle maggiore op.59 n.1

BALDASSARRE GALUPPI (1706-1785)
Adagio e allegro in do minore

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
Momento musicale op.94 n.4 D.780

LUIGI GORDIGIANI (1806-1860)
O santissima Vergine Maria

MARCO ENRICO BOSSI
Scherzo in sol minore op.49 n.2

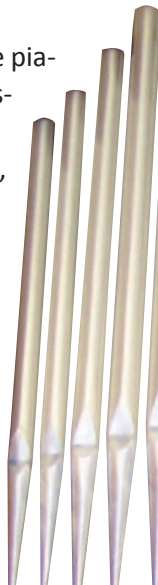
MODEST MUSSORGSKY (1839-1881)
Il vecchio castello (da “Quadri di una esposizione”)

CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)
La fille aux cheveux de lin

MARCO ENRICO BOSSI
Westminster Abbey, Hymn of glory op.76

LUIGI RICCO

Comasco, si è diplomato in Organo e Composizione organistica sotto la guida del Maestro veronese Giovanni Walter Zaramella, presso il Civico Istituto “G.Donizetti” di Bergamo, dove ha inoltre conseguito il diploma di Pianoforte con Fernanda Scarpellini e Marco Giovannetti.
A pieni voti ha conseguito il Diploma di Clavicembalo presso il Conservatorio “G.Verdi” di Milano sotto la guida di Mariolina Porrà.
Presso il Conservatorio “G.Verdi” di Como ha seguito il corso di Musica Corale e Direzione di Coro nella classe di Bernardino Streito.
Ha vinto premi di concorso: Primo premio come clavicembalista al Concorso “Città di Alassio”, Secondo premio per la Musica da camera al Concorso “Città di Meda” e di “Ponte in Valtellina."
Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento organistico con Michael Radulescu, Harald Vogel, Clemens Schnorr, Wolfgang Zerer, Peter Westerbrinck, Montserrat Torrent Serra, Lorenzo Ghielmi, Emilia Fadini e Christopher Stembridge, aggiudicandosi inoltre una borsa di studio dell’Unione Europea e dell’Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia.
Ha approfondito le proprie conoscenze sui temperamenti antichi per strumenti a tastiera, con il cembalaro Ferdinando Granziera.
Svolge intensa attività concertistica in qualità di organista, clavicembalista e pianista, oltreché come direttore di gruppi vocali, partecipando a importanti rassegne nazionali e internazionali.
E’ direttore artistico della rassegna organistica “I concerti di Vacallo.” (Ticino, Svizzera).



Sabato 13 settembre ore 21
SERRAVALLE SCRIVIA, chiesa parrocchiale

Comune di
Serravalle Scrivia

CHIARA CABRAS, soprano
UGO SPANU, organo

TOMASO ALBINONI (1671-1751)
Concerto in Si bemolle maggiore*
(*Allegro - Adagio - Allegro*)
appropriato all'organo da J. G. Walther

attr. ALESSANDRO STRADELLA (1643-1682)
"Signore Pietà"
(Herr, hab' Erbarmen, aria di chiesa ca. 1667)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Fuga sul Magnificat BWV 733*
Aria "Aus liebe " (dalla Passione secondo San Matteo)
Concerto in la minore BWV 978*
(*Allegro - Adagio - Allegro*)
(trascrizione del Concerto n.3, RV 310 da L'Estro Armonico di A. Vivaldi)

GIOVANNI MORANDI (1777-1856)
"Tantum ergo" a Soprano solo e Organo concertato

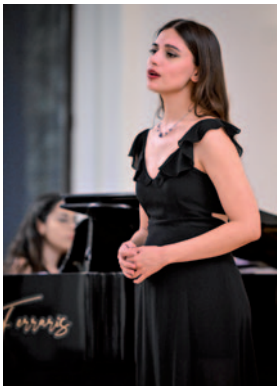
VINCENZO ANTONIO PETRALI (1830-1889)
Suonata per l'offertorio*

GIACOMO PUCCINI (1858-1924)
"Salve Regina"

MARCO ENRICO BOSSI (1861-1925)
Stunde der Freude Op.132, No.5* Hora Gaudiosa
(in occasione del centenario dalla morte)

(*) Organo solo

CHIARA CABRAS



È nata a Sassari nel 1995. Nel 2014 viene ammessa al conservatorio "L. Canepa" di Sassari, nel quale consegue il Diploma Accademico di Primo Livello nel 2019. Ha partecipato a diverse produzioni come artista del coro per l'Ente Luglio Musicale Trapanese e l'Ente Concerti "M. de Carolis" di Sassari: Turandot di G. Puccini (2015), Falstaff di G. Verdi (2016), Madama Butterfly di G. Puccini (2016), Lucia di Lammermoor di G. Donizetti (2016), Aida di G. Verdi (2017), il Campanello di notte di G. Donizetti (2017), la Bohème di G. Puccini (2017), i Carmina Burana (2018).
Nel 2018 debutta nel ruolo di Cecily Cardew in "L'importanza di essere Franco" di M. Castelnuovo-Tedesco, produzione Opera-Studio dell'Ente Luglio Musicale Trapanese. Nella stagione 2019 del medesimo Ente, è Minerva in "Orphée aux Enfers" di J. Offenbach. E' il soprano solista nel "Gloria" di A. Vivaldi per il concerto di Capodanno 2020 ad Alghero. Nel novembre 2020 è Annina nella "Traviata" di G. Verdi al Teatro Lirico di Cagliari. A gennaio 2023 è Adina nell' "Elisir d'amore" di G. Donizetti al Teatro Comunale di Sassari, produzione del conservatorio "L. Canepa" .

UGO SPANU

Si è diplomato brillantemente in Organo, in Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione presso il Conservatorio "L. Canepa" di Sassari ed in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio "F.Morlacchi" di Perugia. Ha approfondito lo studio della composizione a Roma, con il M° Luciano Pelosi.
Dall'età di quindici anni svolge attività concertistica come organista in Italia ed all'estero. Si è esibito per prestigiosi Festival e diverse Istituzioni Nazionali ed Internazionali in Germania, Svizzera, Spagna, Polonia, Francia, Norvegia, Regno Unito e U.S.A.
Ha al suo attivo l'esecuzione integrale delle opere organistiche di diversi autori. Ha registrato per la R.A.I diverse opere e varie trascrizioni per organo.
Nel 1994 è stato selezionato per la frequenza ai corsi annuali di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena.
Ha partecipato in seguito a numerosi corsi e masterclass tenuti da docenti di chiara fama in Italia e all'estero, approfondendo lo studio del repertorio organistico romantico e contemporaneo e della musica antica su strumenti storici.
Ha fatto parte nel 2023 dei 16 organisti provenienti da tutta Europa chiamati a eseguire l'integrale delle opere di Max Reger realizzata nel Duomo di Perugia e in quello di Orvieto.
Ha studiato Direzione D'Orchestra prima con il M° Giorgio Proietti poi con il M° Sandro Sanna.
Ha curato numerose produzioni per coro ed orchestra rivolgendo particolare interesse alla musica antica dirigendo tra le altre: il Confitebor di A. Scarlatti (in prima mondiale dopo il recupero del manoscritto inedito conservato presso l'Archivio diocesano di Munster), le "Sacrae Symphoniae" per doppio coro di Giovanni Gabrieli, il Salve regina di A. Scarlatti, lo Stabat Mater di Pergolesi ecc. Nel 2022 ha diretto presso la Sagrada Familia di Barcellona un concerto nel quale è stato impegnato anche come compositore, interamente basato sul Cant de la Sibilla, antico canto che si esegue a Maiorca ed Alghero sin dal 400 proclamato bene immateriale dell'umanità dall'Unesco il 24/11/2010.
Tiene regolarmente seminari e corsi di approfondimento su tematiche legate all'interpretazione e all'analisi formale, semiologica, neumatica ed estetico-modale del Canto gregoriano.
Nel 1999, a seguito della vincita del concorso nazionale a cattedre, per esami e titoli, è stato nominato titolare della cattedra di Organo e Canto Gregoriano presso il Conservatorio di Sassari. Ha al suo attivo registrazioni discografiche sia come organista che direttore di coro.

Domenica 14 settembre ore 16
RIVANAZZANO, Oratorio della Trinità

CORO GREGORIANO "HAEC DIES"
EZIO AIMASSO, direzione
LETIZIA ROMITI, organo

ANDREA GABRIELI (ca.1532-1585)

Recercar Arioso (III)
Pass'e mezzo antico (organo)

CORO HAEC DIES

Ave Maria, Antifona
Alma Redemptoris Mater, Antifona
Ave Regina Coelorum, Antifona
Regina Coeli, Antifona
Ave Maris Stella, Inno
Tota Pulchra, Antifona a due voci

ANDREA GABRIELI

Intonazione del Primo Tono (organo)
Missa Cum Iubilo cum Trophis
Alternatim coi versetti d'organo
di Andrea Gabrieli

HAEC DIES

L'insieme vocale Haec Dies è nato nel 2006 da un gruppo di persone con esperienze musicali differenti, unite dalla comune passione per il canto gregoriano. Nel corso degli anni lo studio del repertorio è stato indirizzato sia alla liturgia che al supporto di conferenze e programmi a tema. Pur privilegiando le celebrazioni in un'ottica di divulgazione, Haec Dies ha collaborato come schola con cori polifonici ed insiemi strumentali. Con il Museo Diocesano di Alba ha curato l'esecuzione di alcuni brani contenuti nel Rotulo di San Teobaldo, autorevole ed originale testimonianza di canto monodico del XIII secolo nel territorio in cui Haec dies vive ed opera.

Ha tenuto concerti in Germania (Boblingen), Toscana (Abbazia di A. Antimo), in Lombardia (Abbazia di Morimondo, Abbazia di Parabiago), in Piemonte (Abbazia di Staffarda, Abbazia di Vezzolano) e in altre numerose località italiane. Collabora con rinomati musicisti, di fama nazionale e internazionale, nell'esecuzione di concerti per divulgare e fare conoscere la vera essenza del Canto Gregoriano.

Il coro è parte di un Associazione culturale no-profit, ente del terzo settore, che promuove eventi culturali, conferenze a tema, tavole rotonde con eminenti figure della cultura e della musica. Ha all'attivo la pubblicazione di tre CD.

CORISTI

Bonardi Emanuele, Buccolo Marco, Eandi Andrea, Giachetto Pier Luigi, Grillo Carlo, Morra Mario, Porta Marco, Savigliano Mattia, Sibona Marco, Urgo Fabrizio.

Il coro è diretto dalla sua fondazione da Ezio Aimasso, dottore in Canto Gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma.

EZIO AIMASSO

Pediatra, si è diplomato in Musica Corale e Direzione di coro presso il Conservatorio di Cuneo, e in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino.

Studiando con Daniel Saulnier (†) e con Giacomo Baroffio, ha conseguito, summa cum laude, il dottorato in Canto gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Tra le sue pubblicazioni, L'Antifonale iemale della Chiesa vercellese (Vercelli, Biblioteca Capitolare LXX) e Il gregoriano, una scala verso il Paradiso. Collabora con il Bollettino Ceciliano, la Rivista internazionale di Musica Sacra ed Études Grégoriennes. Su richiesta dei monaci di Solesmes ha scritto la prefazione alla riedizione italiana de "Primo anno di Canto Gregoriano" di dom Eugene Cardine.

Per anni ha tenuto seminari sul canto gregoriano al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Nel 2006 ha fondato il coro gregoriano Haec Dies di Alba, che dirige tuttora.

Sabato 20 settembre ore 18
TORTONA, Santuario Madonna della Guardia

MAURIZIO CADOSSI, violino
LUCA BENEDICTI, organo

dedicato a Paolo Perduca

MARCO ENRICO BOSSI (1861-1925)

Adagio per violino e organo Op. 84

JOSEF GABRIEL RHEINBERGER (1839-1901)

Dai 12 Pezzi caratteristici per organo Op. 156:

- Präludium
- Romanze

ALBERT BECKER (1834-1899)

Adagio per violino e organo Op. 20

OSKAR WERMANN (1840-1906)

Canzone per violino e organo Op. 130

MARCO ENRICO BOSSI

Sonata per organo Op. 60 n. 1
Allegro non troppo - Larghetto - Finale (Toccata)

JOSEF GABRIEL RHEINBERGER

da "Sei pezzi per violino e organo" Op. 150

- Tema e Variazioni
- Abendlied
- Giga

MAURIZIO CADOSSI

Brillantemente diplomatosi in violino e viola presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, ha frequentato nel 1984 i corsi di alto perfezionamento tenuti da H. Szeryng presso il Conservatorio di Ginevra, per perfezionarsi successivamente con Renato Zanettovich (Scuola di Musica di Fiesole), Gigino Maestri e Franco Claudio Ferrari. Si è altresì diplomato in violino barocco presso la Civica Scuola di Musica "C. Abbado"di Milano nel 2000. In ambito cameristico deve la sua formazione ad Elisa Pegreffi e Franco Rossi (quartetto d'archi) membri del celebre Quartetto Italiano, a Dario De Rosa e Giuliano Carmignola (Musica da Camera). La passione per la Musica da camera lo ha portato a vivere e svolgere una fervente attività artistica, sia in veste di solista che nel ruolo di camerista, con il "Trio Brahms" e altre importanti formazioni, in tutta Italia nell'ambito di importanti festival e rassegne. L'attenzione verso la Musica barocca – vista nella convinzione che i suoni della Musica di quel tempo (con i relativi metodi di ricerca) siano recuperabili alle sensazioni e all'orecchio, e che qualsiasi filologia debba essere rivolta alla percezione del Presente - lo ha spinto ad approfondire il repertorio Sei - Settecentesco secondo i dettami della prassi esecutiva storicamente informata, fondando ensemble specializzati come Orfei Farnesiani e Trigono Armonico, collaborando con noti gruppi musicali come Accademia del Ricercare, Accademia degli Astrusi, Orchestra Barocca di Cremona, ecc., esibendosi in importanti rassegne e incidendo diverse opere strumentali (sempre in veste di solista e maestro concertatore). Ha collaborato con G. Carmignola, M. Brunello, U.B. Michelangeli, P. Borgonovo, S. Accardo, U. Ughi, G. Garbarino, G. Bernasconi, F.M. Bressan, P. Stein, M. Crippa, C. Bartoli, K. Ricciarelli, S. Montanari e altri. Al costante fervore concertistico e al dinamismo del ricercatore ha affiancato una incessante attività didattica: è titolare della cattedra di Musica d'Insieme per strumenti ad arco presso il Conservatorio "A.Boito" di Parma.È stato docente ospite, di violino e violino barocco, presso l'Università della Georgia, Athens (Atlanta U.S.A.).Tiene regolarmente corsi e seminari di violino e Musica da camera.

LUCA BENEDICTI

Si è laureato in Organo e Composizione Organistica e in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo. Ha quindi seguito master classes con E. Kooiman, M. Radulescu, L. Rogg e J. Guillou.

Concertista dal 1988, si esibisce in Italia e all'estero (Francia, Germania, Danimarca, Belgio, Finlandia, Svizzera, Austria, Inghilterra, Spagna, Polonia, Olanda) in prestigiosi Festival Organistici Nazionali e Internazionali e in celebri cattedrali tra le quali spicca la Westminster Abbey a Londra nel 2018. Ha tenuto concerti negli Stati Uniti (Washington DC, New York e Winchester) e in Australia (Melbourne). Nell'ottobre del 2023 è stato invitato a tenere un concerto nella Nikolaiskirche di Lipsia dove, nel giugno del 2025, è tornato ad esibirsi nell'ambito del prestigioso Bachfest. Nel marzo del 2024 ha collaborato con l'Orchestra della Svizzera Italiana per l'esecuzione del Deutsche Requiem di Brahms. Collabora in qualità di organista con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI dal 2004 con la quale ha inciso, nel 2022, la Trilogia Romana di O. Respighi e nel 2025, sempre dello stesso compositore la Sinfonia Drammatica e Vetrate di chiesa, sotto la Direzione del M° Robert Treviño. E' Presidente dell'Associazione Itinerari in musica Aps. È direttore artistico del Cuneo Organ Festival e della Rassegna Organistica Internazionale ad Alba. Ha registrato un CD con le Sei Sonate per organo op.65 di F. Mendelssohn per l'etichetta Elegia Records.

Sabato 27 settembre ore 18.30
SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale

CARLO MONTALENTI, organo

Comune di
San Salvatore
Monferrato

MARCO ENRICO BOSSI (1861-1925)
nel centenario della morte

Fantasia op. 64 (dedicata a César Franck)

Allegretto op. 92 n. 3

Scherzo (dalla Sinfonia tematica) op. 95

Due pezzi caratteristici (1909):
- Preghiera (Fatemi la grazia)
- Marcia dei bardi

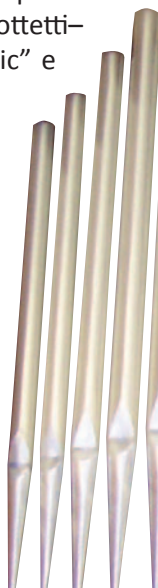
Due trascrizioni dall'op. 73:
- Siciliana (op. 74 n. 2)
- Giga (trascrizione di Renzo Bossi)

Hora mystica op.132 n. 4

Hora gaudiosa op. 132 n. 5

CARLO MONTALENTI

Nato a Casale Monferrato (AL), ha conseguito la laurea di primo livello in Organo e Composizione Organistica, con lode e menzione, presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, nonché la laurea di secondo livello, con lode, in Musica Sacra presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara. Ha frequentato vari corsi di interpretazione con docenti di fama quali Michael Radulescu, Masaaki Suzuki, Ton Koopman, Francesco Cera, Stanislav Surin, Emanuele Carlo Vianelli, Roberto Mucci, nonché i corsi di improvvisazione con Jürgen Essl, Fausto Caporali, Emmanuel Le Divellec, Tobias Willi. Ha collaborato con il Coro da Camera del Conservatorio di Alessandria, diretto da Marco Berrini, sia come cantore, sia come organista e continuista. Ha collaborato come continuista e come organista con gli ensemble Gli Invaghiti e Odhecaton; come continuista al clavicembalo, con l'Interdipartimento di musica antica del Conservatorio di Alessandria si è esibito nel corso del Festival Cusiano di Musica Antica del giugno 2014 e ha preso parte alla prima rappresentazione moderna dell'opera Ernelinda di Leonardo Vinci nel maggio 2015. Si è esibito come solista e come accompagnatore nelle rassegne Organalia, Vercelli Organ Festival, Note per Don Bosco, Angeli musicanti in Santa Casa. È organista titolare della Basilica Metropolitana di Sant'Eusebio in Vercelli, ove collabora la Scuola Diocesana di Musica Sacra e con la Cappella Musicale Eusebiana; con quest'ultima ha preso parte alla registrazione dei cd "Marco Antonio Centorio– Pietro Heredia: Mottetti– Inni– Antifone", "Marco Antonio Centorio– Vocal and Instrumental Music" e "Orfeo Vecchi– Six-Voices Motets".



Sabato 11 ottobre ore 18
BOSCO MARENGO, Chiesa di Santa Croce e Ognissanti

LETIZIA ROMITI, organo

concerto a conclusione del ripristino dell'organo
"Paulus Moleninus – Bianchi Cav. Camillo Guglielmo"

Comune di Bosco Marengo

HENRY PURCELL (1659-1695)
March – Trumpet Tune – Sefauchi`s Farewell –
A new scott Tune – A new irish Tune

JOHANN KASPAR KERLL (1627-1693)
Battaglia
Passacaglia

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
"Herzlich Lieb hab' ich dich, o Herr" BWV 1115
"Alle Menschen mussen sterben" BWV 1117

ANONIMO FRANCESE (XVIII sec.)
Versetti per il Kyrie:
Prelùde du premier Tont
Fugue
Duo
Cornet
Grans Jeu

CÉSAR FRANCK (1822-1890)
Suite de Noels (da "L'Organiste")
-Vieux Noel
-Vieux Noel
-Noel Angevin
-Noel Angevin

GHERARDO GHERARDESCHI (1835-1905)
Elevazione

LUIGI GHERARDESCHI (1791-1871)
Gran Marcia per Organo

LETIZIA ROMITI

Di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri. Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".

Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose.

Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per l' etichetta TACTUS, e " Johann Sebastian Bach – Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA.

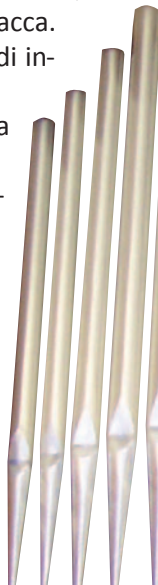
Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero, recentemente anche negli Stati Uniti.

E' stata per oltre quarant'anni docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali.

Dal 1978 è coordinatrice artistica della Stagione di concerti sugli strumenti storici della provincia di Alessandria.



Domenica 19 ottobre ore 15.30
CASTELLAZZO BORMIDA, chiesa di San Carlo

Comune di Castellazzo

RAFFAELLA MAZZELLA, soprano
DANIELA SCAVIO, organo

BERNARDO PASQUINI (1637-1710)
Toccata in sol minore *

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Nisi Dominus RV 609**

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Wer nur den lieben Gott lässt walten BWV 691, BWV 690*
Bist du bei mir BWV 508**

DOMENICO ZIPOLI (1688-1726)
Due versetti
All'elevatione in fa*

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685-1759)
Lascia ch'io pianga (da Rinaldo HWV7)
Ombra mai fu (da Serse)**

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)
Rondo in fa Magg K 15hh
Allegro in fa K 15a
Rondo' in re K 15d (da London Sketchbook)*

GIOVAN BATTISTA PERGOLESI (1710-1736)
Vidit Suum (da Stabat Mater)**

FRANCESCO DURANTE (1684-1755)
Overture per organo

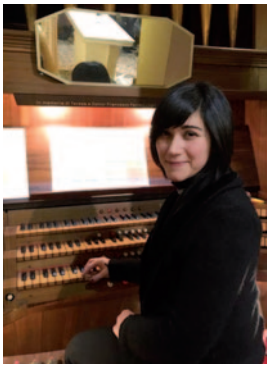
VINCENZO BELLINI (1801-1835)
Salve Regina**

HUGO WOLF (1860-1903)
Gebet**

*Organo solo
** Voce ed organo

RAFFAELLA MAZZELLA

Soprano, contemporaneamente al conseguimento del Diploma di pianoforte si è dedicata allo studio del Canto lirico, sotto la guida del soprano Marika Rizzo, diplomandosi con merito presso il Conservatorio S. Giacomantonio di Cosenza.
Ha proseguito gli studi a Roma con il soprano iraniano Hagint Vartanian, per il repertorio d'opera e con il mezzosoprano Gloria Banditelli ad Acquasparta per il repertorio cameristico, con particolare riferimento a quello liederistico in lingua tedesca e a quello francese. Ha seguito altresì i Corsi dell'Accademia rossiniana di Pesaro, coordinati dal M° Alberto Zedda.
Svolge attività artistica, interpretando ruoli del repertorio antico (Clarice nel Gioco del quadriglio di A. Caldara), ruoli oratoriali (l'Estate nelle Quattro stagioni di D. Scarlatti), ruoli del repertorio novecentesco (Rowan nel The little sweep di B. Britten), ruoli del repertorio sacro (Te Deum di Charpentier; Maria nelle Laudes Evagelii tratte dal Laudario di Cortona, revisione Bucchi) diretta da Josè Luis Basso, Ioseph Grima, Enrico Volpe. Da anni si dedica a recital cameristici, effettuando anche prime esecuzioni assolute del compositore genovese Roberto Tagliamacco (Sakurà e Taci, anima mia, su testo di Sbarbaro, per Soprano clarinetto e pianoforte a 4 mani) presso il GAM ed il Museo Luzzati di Genova. Ha partecipato, sempre a Genova, alle Giornate europee del Patrimonio, presso il Museo Chiossone e alle Manifestazioni per l'Expo nel 2001, organizzate in Alessandria.
Ha affrontato, altresì, i repertori cameristici per voce-chitarra e voce-arpa e ha collaborato, in ensemble, con la clarinettista Cheryl Growden Piana e con il duo pianistico Bucciarelli-Cuomo.
Con il pianista Lucio Cuomo forma un duo stabile, producendosi in numerose Liederabend; affronta, al tempo stesso, il repertorio sacro e profano per soprano e organo. La sua attività musicale si è concretizzata in concerti in tutta Italia (Asti -Palazzo Ottolenghi, Palermo, Sorrento, Napoli, Salerno, Alessandria, Genova).
È docente di Canto presso il Liceo musicale "Umberto Eco" di Alessandria.



DANIELA SCAVIO

Ha compiuto gli studi presso il Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, conseguendo i diplomi in Pianoforte, Organo e Composizione Organistica, e la laurea di secondo livello in Organo Concertistico, sotto la guida di Letizia Romiti. Consegue inoltre il corso triennale di formazione in Musicoterapia, frequentando corsi pedagogici dedicati al trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tramite le attività musicali. Ha frequentato corsi di Didattica Musicale sul Metodo Orff e di Propedeutica e Direzione corale presso la Società Italiana di Educazione Musicale.
Ha studiato clavicembalo con Andrea Coen e Francesca Lanfranco ed ha seguito corsi di perfezionamento in vari ambiti, con Giovanni Acciai, Luigi Ferdinando Tagliavini, Gustav Leohnardt, Bob Van Asperen, Christopher Kent.
Viene invitata ad esibirsi in varie rassegne concertistiche, quali «Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria", «Scatola Sonora», «La Musica e il Sacro», «Festival Internazionale d'Organo» di Aosta, «Mozart Nacht und Tag», «Organalia» di Torino, «Festival Organistico Internazionale» di Rapallo, «Antichi Organi» Piacenza. È autrice di musiche originali per documentari naturalistici e storici promossi dalle Regioni Piemonte e Liguria. Ha partecipato in qualità di assistente di produzione e di organista aggiunto alla produzione discografica Opere Sacre del compositore Pellegrino Santucci (TC.921980 – Ed. Tactus, Bologna, 2017).
Ha partecipato al progetto "Vivaldi93" ideato da Mono Guitar di Roma dando il proprio contributo suonando la parte solistica del concerto per liuto, due violini e basso continuo di Antonio Vivaldi RV 93 partecipando insieme ad altri 30 artisti di tutto il mondo. Ha insegnato organo al "corso per adulti" presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria e pianoforte presso Istituti comprensivi ad indirizzo musicale e Licei musicali.
E' pianista accompagnatore per la danza presso Liceo coreutico "Umberto Eco" di Alessandria.

ORGANO "MARIN" (1962) DELLA CHIESA DEL CARMINE DI ALESSANDRIA

L'organo attuale a trasmissione elettropneumatica, opera della ditta "Marin" di Genova-Bolzaneto (1962), contiene un sostanzioso "corpus" di canne provenienti dal preesistente "Lingiardi" ivi costruito nel 1885

Due tastiere di 61 tasti do 1- do 6
Pedaliera concavo-radiale di 32 pedali do 1- sol 3

Grand'Organo (I tastiera):
Principale 16'- Principale 8' - Ottava 4'- XII - XV - Ripieno Grave - Ripieno acuto - Bordone 8' - Dulciana 8' - Flauto 4' - Undamaris (Voce Umana) - Tromba 16' - Tromba 8' -

Positivo (II tastiera):
Principalino 8' - Viola gamba 8' - Flauto dolce 8' - Fugara 4' - Flauto 4' - Flauto in XII 2 e 2/3 - Ottavino 2' - Decimino 1 e 1/3 - Ripieno 4 file - Oboe 8' - Voce Celeste 8' - Tremolo

Pedale:
Contrabbasso 16' - Subbasso 16' - Basso armonico 8' - Violoncello 8' - Bordone 8' - Ottava 4' - Flauto 4' - Tromba 16' - Tromba 8' - Chiarina 4'

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "BERNARDO PONCINI" (1742) DELL' ORATORIO DELLA MADDALENA DI NOVI LIGURE RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI" NEL 2002

Tastiera di 45 tasti Do 1 - Do 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggìo con prima ottava corta di 13 pedali Do 1- Mi 2
Trasmissione meccanica

Principale 8'
Ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Flauto in XII
Flauto in ottava
Principale 8' II (dal DO 2)
Voce umana (dal DO 3)

ORGANO "LINGIARDI" (1883) DELL'ORATORIO DI NOSTRA SIGNORA DEL GONFALONE, VOLTAGGIO

Una tastiera di 61 tasti con prima ottava cromatica
Pedaliera di 19 pedali, con 12 suoni reali

Terzamano	Principale soprani (16')
Ottavino soprani (2')	Principale soprani (8')
Flauto in selva Soprani (4')	Ottava soprani
Flauto traversiere (8')	Duodecima soprani
Trombe soprani (8')	XXII e VI
Corno Inglese (16')	Tre di Ripieno
Voce Umana	Contrabbassi alla tastiera (16')
Dolciana Bassi	Principale bassi
Viola bassi	Ottava bassi
Fagotto bassi (8')	XV
Cornetto a tre voci	XIX
	Contrabbassi e rinforzi (pedale)

Accessori:
Pedaletti posti dietro la pedalioera per Fagotto bassi, Tromba soprani, XII soprani, Flauto traversiere e Ottava bassi, Ottavino soprani

Staffe per Ripieno e Combinazione libera

ORGANO "CARLO GIULIANI" (1837) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONDONA RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI" NEL 1999

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggìo di 17 pedali, Do 1 - Sol diesis 2
Il 18 pedale è il rollante
Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3
Trasmissione meccanica

Fagotto bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe soprani (8')	Principale soprani (8')
Flauto soprani (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Ottavino bassi (1/2 piede)	XV
Cornetto I soprani (in XII)	XIX
Cornetto II soprani (XV + XVII)	XXII
Flauto in ottava	XXVI
Voce Umana	XXIX
Terza mano	Contrabbasso al pedale (16')

Tiratutti del Ripieno
Combinazione libera alla lombarda

ORGANO "BIANCHI CAV. CAMILLO GUGLIELMO IN NOVI LIGURE" (1860) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VARZI (PV) RESTAURATO DALLA DITTA CAV. PICCINELLI DI PONTERANICA (BG) NEL 2009

Tastiera originale di 61 tasti Do 1 – Do 6

Divisione Bassi – Soprani fra Si 2 e Do 3.
Pedaliera "a leggìo" di 22 pedali Do 1 – La 2 con 12 suoni reali.
Il Sol2, Sol#2 e La2 azionano Terzamano, Triangolo e Timballone.

Trasmissione meccanica

Campanelli	Principale 16' Bassi (reale dal Do2)
Corni dolci ne' soprani	Principale 16' soprani
Fagotto bassi	Principale 8' soprani
Trombe soprani (ad anima dal Do5)	Principale 8' soprani
Clarone bassi	Ottava bassi
Corno inglese soprani	Ottava soprani
Violoncello soprani (16')	Decimaquinta
Viola bassi	Decimanona
Flauto traverso	Vigesima seconda
Flauto in ottava bassi	Vigesima sesta e nona
Flauto in ottava soprani	Trigesima terza e sesta
Cornetto primo	Contrabbassi e rinforzi
Cornetto secondo	Basso armonico (6')
Ottavino soprani	Tromboni alli pedali (8')
Voce umana	Terza mano

Due pedaloni a destra della pedaliera per Tiraripieno e Combinazione libera alla Lombarda (non si inserisce la Voce umana e tira tutti i registri previo inserimento del pedaletto "Fortissimo").
Dieci pedaletti lignei per: DIstacco tacco/pedale, prima Campana, seconda Campana, Campanelli, Ottavino soprani, Corni dolci ne' soprani, Corno inglese, Fagotti bassi, Trombe soprani, Fortissimo
Un pedalone per la Banda Turca (Sistro e Piatto)

ORGANO "LOCATELLI" (1875)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ARQUATA SCRIVIA
RESTAURATO DALLA DITTA "F.LLI PICCINELLI" DI PONTERANICA (BG)

Una tastiera cromatica di 61 tasti Do 1 - Do 6
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 24 note Do 1 - Si 2

Terzamano	Principale 16' bassi (da do2)
Cornetto 3 file	Principale 16' soprani
Fagotto bassi	Principale 8' bassi
Tromba soprani	Principale 8' soprani
Clarone bassi	Ottava 4' bassi
Violoncello soprani	Ottava 4' soprani
Viola 4' bassi	XV (ritornella sul do 4)
Flutta soprani	XIX
Flauto 4' bassi	XXII
Flauto 4' soprani	XXVI-XXIX
Ottavino soprani	Contrabbassi e ottave (12 note reali-ritornella sul do 2)
Voce umana soprani	Tromboni 8 (12 note reali-ritornella sul do 2)

ACCESSORI
Tiratutti per ripieno e Combinazione libera alla lombarda

ORGANO GIO. FRANZETTI E FIGLI (1863)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI OTTIGLIO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA "ITALO MARZI" NEL 2023

Due tastiere di 61 tasti
Pedaliera di 24 pedali, con dodici suoni reali
Divisione bassi – soprani tra Si 2 e Do 3
Nell'Organo Eco tutti i registri iniziano dal Do2; nella prima ottava ritornellano i suoni della seconda -

TAVOLA DEI REGISTRI A DESTRA (GO)

Campanelli	Principale in 16° basso
Fagotti bassi	Principale in 16° soprano
Trombe soprane	Principale in 8° basso
Claroni bassi	Principale in 8° soprano
Corno inglese	Principale 2° basso
Trombe bassi (2')	Principale 2° soprano
Clarini soprani	Ottava bassa
Corni dolci soprani	Ottava soprana
Fluta traversiere	Duodecima bassa
Flauto in ottava	Duodecima soprana
Ottavino soprani	Quintadecima
Cornetta a tre nei soprani	Decimanona
Viola bassa	Vigesima seconda - vigesima sesta
Voce umana soprana	Vigesima sesta - vigesima nona
Bombarde alli pedali	Trigesima terza - trigesima sesta
Timballi in tutti i tuoni	Trigesima nona - quattrigesima
Terza mano	Bassi d'armonia
	Contrabbassi

TAVOLA DEI REGISTRI A SINISTRA (OE)

Principale basso	Flauto traverso
Principale soprano	Flauto in ottava
Ottava bassa soprana	Arponi bassi
Quintadecima	Oboe soprano
Decimanona	Violoncello basso
Vigesima seconda - vigesima sesta -	
Vigesima nona	Violoncello soprano
Voce umana soprana	Viola bassa e soprana

ACCESSORI
Rollante, Fagotto bassi e Trombe soprane, Corno inglese, Ottavino Soprani, Fluta traversiera, Tamburi, Espressione.

Combinazione libera organo eco, Combinazione libera G.O., Tiratutti (del ripieno)

ORGANO "AGATI" (1830 ca.) "COLLINO" (1879)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SPIGNO MONFERRATO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA
DI GRAZIANO INTERBARTOLO NEL 2019

Tastiera di 61 tasti Do 1 - Do 6
Divisione Bassi - Soprani fra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggìo di 17 pedali Do 1 - Mi 2
Trasmissione meccanica

Campanelli (manca)	Principale in 16 Bassi (dal Do 2)
Voce Umana	Principale in 16 Soprani
Cornetto a tre canne	Principale in 8 Bassi
Corno Dolce Soprani	Principale in 8 Soprani
Flauto in 8va Bassi	Ottava nei Bassi
Flauto in 8va Soprani	Ottava nei Soprani
Flauto Traversiere	Duodecima
Ottavino nei Soprani	Decima Quinta
Flauto in Duodecima	Decima Nona
Viola Bassi	Vigesima Seconda
Fagotto nei Bassi	Vigesima Sesta
Tromba nei Soprani	Vigesima Nona
Corno Inglese Soprani	Trigesima Terza e Sesta
Tromboni ai pedali	Contrabbassi 16 con Ottava
Terzamano	Bassi di Armonia

Staffe per Ripieno e Combinazione Libera
Pedaletti per Terzamano e Rollante

ORGANO "SERASSI" (1817)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VIGUZZOLO

Una tastiera di 50 tasti Do 1 – Fa 5 con prina ottava corta
Divisione bassi – soprani fra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggìo di 17 pedali Do 1 - Sol diesis 2 con prima ottava corta, più due pedali per Terzamano e Timballone

Cornetto 4 e 2 2/3 soprani	Principale I bassi
Cornetto 2 e 1 3/5 soprani	Principale I soprani
Fagotto bassi	Principale II bassi
Tromba soprani	Principale II soprani
Viola bassi	Ottava bassi
Corni da caccia soprani (16)	Ottava soprani
Flauto tra versiere soprani	XII
Flauto in ottava	XV
Flagioletto bassi	XIX
Ottavino soprani	XXII
Voce Umana soprani	Ripieno quattro file
Timballi in C – D – G – A	Contrabbassi e rinforzi

Tiratutti del Ripieno
Combinazione libera alla lombarda

ORGANO "SERASSI" (1825) "BIANCHI" (1884)
DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA
RESTAURATO DA ITALO MARZI
DI POGNO (NO) NEL 1994

Tastiera cromatica di 58 tasti Do 1- La 5
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 20 pedali Do 1 - Fa diesis 2, con 12 suoni reali (ritornello al Do 2)
Trasmissione meccanica

Campanelli soprani	Principale bassi 8'
Fagotto bassi 8'	Principale soprani 8'
Tromba soprani 8'	Ottava bassi 4'
Clarone 4' bassi	Ottava soprani 4'
Corno inglese 16' soprani	XV
Viola bassi 4'	XIX
Flauto traverso 8' soprani	XXII
Flauto in ottava bassi 4'	XXVI
Flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXIII
Ottavino soprani 2'	Contrabbassi con rinforzi (al ped.)
Cornetto I (2 e 2/3)	Timballi in tutti i tuoni
Cornetto II (1' e 3/5)	Voce umana (labiale)
Violoncello soprani 16' +	Tromboni 8' al pedale
Oboe soprani 8' +	III mano soprani
(+: in cassa espressiva)	

ACCESSORI
Staffe per Ripieno e Combinazione Libera
Pedalone per Grancassa, Rollante e Piatto
Pedaletti per distacco tasto-pedale,campanelli, fagotto, tromba, ottavino, corno inglese, tremolo all'oboe ed al violoncello, cassa espressiva

ORGANO MASCIONI (2010)
DELLA CHIESA DI S.GIOVANNI EVANGELISTA - ALESSANDRIA

Tre tastiere di 61 note (Do 1 - Do 6)
Pedaliera di 32 note (Do 1 - Sol 3)

I tastiera (Grand'Organo):
Principale 16'- Principale 8' - Flauto doppio 8' - Gamba 8' - Ottava 4' - Flauto 4' - Duodecima 2.2/3 - Quintadecima 2' - Ripieno 4/6 file - Cornetto 4 file - Tromba 16' - Tromba 8' - Campane (25 note)

II tastiera (Positivo):
Principale 8' - Flauto camino 8' - Ottava 4' - Flauto a cuspide 4' - Flauto in XII - Ottavina 2' - Terza 1.3/5 - Cembalo 2 file - Cromorno 8' - Tremolo I e II

III tastiera (Recitativo):
Controgamba 16' - Principale 8' - Corno di notte 8' - Salicionale 8' - Flauto octaviante 4' - Flautino 2' - Terziana 4 file - Plein Jeu 3/5 file - Tromba armonica 8' - Oboe 8' - Vox Humaine 8' - Voce Celeste 8' - Tremolo
Tuba inglese "en chamade" 8'

Pedale:
Basso 16' - Subbasso 16' - Quinta 10 .2/3 - Basso 8' - Flauto 8 - Corno 4' - Controfagotto 16' - Fagotto 8' - Fagottino 4' - Bombarda 16' -

Unioni e accoppiamenti vari
Staffa Crescendo
Staffa Espressione

Trasmissione meccanica per le catenacciature, elettrica per i registri
Selettore digitale per 1500 combinazioni aggiustabili

ORGANO "FRATELLI SERASSI" (1843)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SERRAVALLE SCRIVIA
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO E LANZINI
NEL 2023

Tre tastiere di 61 tasti Do1-Do6
Pedaliera concavo-parallela di 27 pedali

Grand'Organo:
colonna interna

Corni Da Caccia Soprani
Cornetto Primo
Cornetto Secondo
Controfagotto Basso
Tromba 16 Soprani
Fagotto 8 Bassi
Tromba 8 Soprani
Clarone 4 Bassi
Corno Inglese 16 Soprani
Flauto a Camino 8 Soprani
Flutta Soprani 8
Flauto In VIII
Flauto In Duodecima
Flutta Alemanna 2 Bassi
Ottavino Soprani
Violone Bassi 8
Viola Bassi 4
Violetta Bassi 2
Voce Umana I
Voce Umana II
Unione II Pedale
Bombarda 16
Trombone 8

Organo Eco:

Principale Basso 8
Principale Soprano 8
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Quinta Decima
Decima Nona
Vigesima Seconda
Vigesima Sesta e Nona
Trigesima Terza e Sesta
Voce Umana
Cornetto a Tre Voci Soprani
Flauto a Camino 8 Soprano
Flauto in Ottava
Viola Bassi 4
Arponi Bassi
Violoncello 8 Soprani
Tremolo
Unione III-I
Unione I- Pedale

Organo Tergale:

Principale Soprano
Voce Umana Soprana
Violetta Bassi 4
Violetta Soprani 8
Voce Flebile Soprani
Flauto in Selva Soprani 4
Corno di Bassetto Bassi
Oboe 16 Soprani
Tremolo
Unione III-Pedale

Colonna Esterna

Principale Bassi 16
Principale Soprani 16
Principale I Bassi
Principale I Soprani
Principale II Bassi
Principale II Soprani
Ottava I Bassi
Ottava I Soprani
Ottava II
Duodecima
Decimaquinta I Bassi
Decimaquinta I Soprani
Decimaquinta II
Decima Nona e Vigesima Seconda
Vigesima Seconda e Sesta
Vigesima Sesta e Nona
Trigesima Terza e Sesta
Quadragesima e Quadragesima Terza
Contrabassi e Rinforzi
Basso d'armonia
Ripieno 7 File ai Pedali
Unione I-II
Unione II-III

Accessori: stanghe per Combinazione libera alla lombarda e Ripieno
Pedalone laterale a sinistra per la Combinazione preparabile all'organo Eco
Pedaletti frontali per Espressione all'Eco, Unione I pedale, Unione I-II, Unione II pedale, Ance Tergale (pedaletto diviso in coppia per bassi e soprani), Ance Grand'Organo
Sopra la consolle manette per Campanelli e Gran Forte.

ORGANO DI AUTORE ANONIMO (INIZIO XVII SEC.)
DELL' ORATORIO DELLA TRINITA' DI RIVANAZZANO (PV)
RESTAURATO DALLA DITTA INZOLI CV. PACIFICO E FIGLI
DEI FRATELLI BONIZZI DI CREMA (CR) NEL 1998

Tastiera di 50 tasti Do 1 – Fa 5 con prima ottava corta
Il Do 1, Re 1 e Mi 1 richiamano meccanicamente quelli dell'ottava superiore
Pedaliera "a leggio" di 10 pedali Fa 1 – Mi 2 senza il Fa diesis 1 ed il Sol diesis 1, costantemente unita al manuale
Trasmissione meccanica

Principale (8')
Ottava
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Voce Umana (dal Mi 3)
Flauto in Ottava
Campanelli alla tastiera (dal Do 3 al Do 5)

Accessori: Tirapieno

ORGANO "MASCIONI" (1983) DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA GUARDIA DI TORTONA

Due tastiere di 61 note ciascuna (Do 1 - Do 6)
Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do 1 - Sol 3)
Trasmissione elettrica

I - Grand'Organo:	II - Espressivo:	Pedale:
Principale	Principale	Contrabbasso
Principale	Ottava	Basso
Ottava	Ripieno 3 file	Ottava
Decimaquinta	Bordone	Ripieno 4 file
Ripieno 4 file	Flauto	Subbasso
Ripieno 6 file	Flauto in XII	Gran quinta
Flauto reale	Flautino	Bordone
Flauto in VIII	Decimino	Trombone
Cornetto 3 file	Viola	Tromba
Tromba	Voce celeste 2 file	Clarone
	Oboe	
	Tremolo	

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "GIUSEPPE GANDINI" (1923)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN SALVATORE MONFERRATO
RESTAURATO DALLA DITTA "RIGOLA ORGANI" NEL 2022

Due tastiere di 58 tasti Do 1 - La 5
Pedaliera di 27 pedali Do 1 - Re3
Trasmissione pneumatica

I tastiera:
Ripieno 4 file - XV 2' - XII - Principale I 8' - Principale II 8' - Ottava - Dulciana 8' - Flauto 8' - Eolina 4' - Undamaris 8' - Tromba 8' - Annullatore Ance

II tastiera:
Oboe 8' - Viola da Gamba 8' - Concerto Viole 8' - Bordone 8' - Flauto 4' - Principale 8' - Ottava 4' - XV 2' - Ripieno 2 file

Pedale:
Cello 8' - Ottava 8' - Subbasso 16' - Contrabbasso 16'

Pedaletti per: Unione I/Pedale - Unione II/Pedale - Unione due Manuali - Tromba - Ripieno I Manuale - Tutto I Manuale
Staffe per Espressione (a sinistra) e Crescendo (a destra)

ORGANO "PAULUS MOLENINUS" (1599) - "BIANCHI CAV. CAMILLO GUGLIELMO" (1877)
DELLA CHIESA DI SANTA CROCE E OGNISSANTI IN BOSCO MARENGO

Una tastiera di 58 tasti Do 1 – La 5
Divisione bassi – soprani fra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 19 pedali Do 1 – Re diesis due
Gli ultimi tre pedali comandano: Terzamano, Triangolo, Rollante

Campanelli (ritornellano al Do 37)	Principale 16 Bassi (dal Do 2)
Fagotto Bassi	Principale 16 Soprani
Trombe Soprani	Principale Bassi (8')
Corno Inglese Soprani (16')	Principale Soprani (8')
Viola Bassi	Ottava Bassi
Flauto Traversiere Soprani	Ottava Soprani
Flauto in Ottava Bassi	Decimaquinta
Flauto in Ottava Soprani	Decimanona
Cornetto I in XII nei Soprani	Vigesimaseconda
Cornetto Secondo a due canne nei Soprani	XXVI e XXIX
Ottavino Soprani	XXXIII e XXXVI
Tromboni (al Pedale)	Contrabbassi e rinforzi
Voce Umana	Timpani in tutti i Tuoni
Terzamano	

ACCESSORI
Pedaloni per il Ripieno, la Combinazione preparabile e la Banda.
Sei pedaletti frontali per: Pedaliera sola, Ottavino, Fagotto bassi, Corno inglese, Tromba soprani, Fortissimo.

ORGANO "LINGIARDI GIO. BATT. E FIGLI GIACOMO E LUIGI" (1847)
DELLA CHIESA DI SAN CARLO DI CASTELLAZZO BORMIDA

Tastiera cromatica non originale di 61 tasti Do 1 – Do 6
Divisione bassi – soprani fra do 3 e do diesis 3
Pedaliera cromatica di 24 pedali con 12 suoni reali
Trasmissione meccanica

Voce umana	Terza mano
Corni dolci 16	Principale 16' bassi
Ottavino bassi (mezzo piede)	Principale 16' soprani
Flauto Traverso soprani 8'	Principale I 8' bassi
Viola bassi 4'	Principale I 8' soprani
Violetta bassi 4'	Principale 8' II bassi
Fagotto bassi (8')	Principale II 8' soprani
Tromba soprani (8')	Ottava bassi
Corno inglese soprani (16')	Ottava soprani
Violoncello soprani (16')	Duodecima
Clarone bassi (4')	Decimaquinta
Ottavino soprani (2')	Decimanona
Viola soprani 16'	Vigesimaseconda
Viola soprani 8'	Due di Ripieno
Bordone soprani 8'	Quattro di ripieno
Cappello chinese (in realtà Flauto in XII)	Vigesimasesta bassi
Flauto in ottava	Ripieno pedali
Cornetto I	Bassi armonici
Cornetto II	Contrabbassi e rinforzi 16'

Bombarde ai Pedali (scollegate) (manca)
Timpani

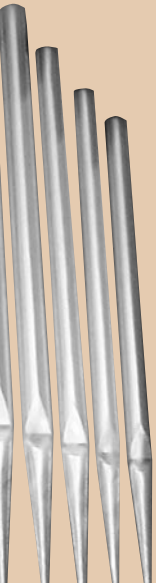
ACCESSORI
Stanghe per Ripieno e Combinazione Libera
Pedaletti per Flauto Traverso – Tromba - Terza mano - Rollante

XLVI Stagione Internazionale di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria

Letizia Romiti
direzione artistica

Informazioni:
Associazione Amici dell'Organo
Tel. 0131 254421
Cell. 338 7193623

www.amicidellorgano.org



ALESSANDRIA
ARQUATA SCRIVIA
BOSCO MARENGO
CAMAGNA MONFERRATO
CASTELLAZZO BORMIDA
GRONDONA
NOVI LIGURE
OTTIGLIO
OVADA
RIVANAZZANO
SAN SALVATORE MONFERRATO
SERRAVALLE SCRIVIA
SPIGNO MONFERRATO
TORTONA
VARZI
VIGUZZOLO
VOLTAGGIO